

**ESPE
RIEN
WIZO
IN
GIALLO**

**RASSEGNA
STAMPA 2022**

CULTURA

SPETTACOLI E TEMPO LIBERO

Zone cieche e punti di luce al Circolo dei lettori

TORINO. L'Ordine degli Psicologi del Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori, presenta un ciclo di quattro incontri dal titolo "Zone cieche e punti di luce. Le dimensioni psicologiche della creatività": un percorso aperto a tutti, che mira ad esplorare il legame tra psicologia e processo creativo. Ad

accompagnare il pubblico ci saranno tre scrittori tra i più brillanti e amati della letteratura italiana contemporanea: Chiara Gamberale, Massimo Gramellini e Emanuele Trevi. Si parte **lunedì 28 febbraio** (ore 18) al Circolo dei lettori con Chiara Gamberale in dialogo con Riccardo Bernardini, lettore di Elettra Malloy

"L'importante è partecipare"

per ritrovare i vincitori di Esperienze e Folle d'autore

FOSSANO. "L'importante è partecipare" è l'ultima invenzione dell'associazione Esperienze e della Corte dei folli. Due realtà che collaborano da oltre vent'anni e che promuovono iniziative e concorsi. Le loro proposte hanno permesso a moltissimi scrittori di far conoscere i loro lavori e i loro talenti ed è proprio su questo aspetto che si concentra "L'importante è partecipare". Di cosa si tratta? Una serie di appuntamenti online - il primo sarà **giovedì 24 febbraio** alle 21 in diretta streaming - condotti da Maurizio Matrone, scrittore e da anni componente della giuria del concorso Esperienze in giallo, che avrà come ospiti finalisti o vincitori del premio letterario made in Fossano o del concorso Folle d'autore, promosso dalla Corte dei folli e dedicato alla drammaturgia teatrale.

In tutti questi anni, infatti, le due associazioni fossanesi hanno intercettato appassionati scrittori e autori. Molti di loro hanno proseguito la carriera riuscendo a pubblicare racconti o romanzi o a vedere in scena la loro drammaturgia. Ma questo enorme bacino di talenti, in molti concorsi, rimane solo un albo d'oro da allungare un'edizione dopo l'altra. Non è così per Esperienze e i Folli che spiegano: "Molto spesso rimaniamo in contatto con i finalisti che ci tengono aggiornati sui loro lavori e successi. Obiettivo di questo ultimo progetto è proprio non perdere le tracce, ma ritrovare molti di quelli che sono stati a Fossano, scoprire che fine hanno fatto e quanto è servito loro partecipare ai nostri concorsi. Abbiamo fatto una clip promozionale dell'iniziativa in cui abbiamo coinvolto tanti amici 'nati', come Paola Barale, Bruno Gamberale, Margherita Oggero, Roberto Ricciardi, Paola Quattrini o Serni Ylmaz che ci hanno ricordato che la



pena, la scrittura e il racconto da sempre fanno la storia, fanno crescere le persone e la comunità. Gli appuntamenti saranno occasione, naturalmente, anche per parlare delle prossime edizioni di Esperienze in giallo e di Folle d'autore, i cui bandi sono già online".

Nella prima serata di giovedì 24 febbraio Maurizio Matrone intervisterà Fabiano Massimi, finalista e vincitore di Espe-

rienze in giallo e da poco in libreria con "I demoni di Berlino" per Longanesi; autore pubblicato anche, tra gli altri, da Einaudi e Mondadori.

Gli appuntamenti possono essere seguiti in streaming sulle pagine Facebook della Corte dei folli, di Esperienze in giallo o su YouTube (inquadrare il Qr code).



STUPINIGI. Il rilancio del complesso monumentale di Stupinigi Patrimoni dell'Unesco, con la Palazzina di caccia e il borgo che la circonda, sarà finanziato dal ministero della Cultura nell'ambito dei nuovi progetti di valorizzazione culturale che il Governo promuoverà nel 2022. La disponibilità è stata espressa dal ministro della Cultura Dario Franceschini durante un incontro in videoconferenza, nei giorni scorsi, con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore alla Cultura Vittoria Foggio e il sindaco della Città metropolitana di Torino Stefano Le Russo. "È una notizia che ci rende doppiamente felici - sottolineano il presidente Cirio e l'assessore Foggio - non solo perché Stupinigi lo merita, ma anche perché la scelta del ministero di renderlo un progetto nazionale ci consente di liberare le risorse del Bando borghi per finanziare attraverso le risorse del Pnr un altro progetto bandiera in Piemonte. Già in queste ore lanceremo una manifestazione di interesse che resterà aperta fino al 3 marzo e a cui i territori potranno candidarsi. In parallelo pro-

Il rilancio del complesso monumentale sarà finanziato dal ministero della Cultura

Stupinigi si prepara a diventare la seconda Venaria



seguirà invece il lavoro tecnico su Stupinigi, con un orizzonte temporale breve che vedrà nei prossimi mesi la partenza del progetto ed entro il 2030 la sua conclusione. Tutt'altro che una fine però, perché per questo gioiello inestinguibile del Piemonte e dell'Italia sarà

un nuovo inizio straordinario. La nostra seconda Venaria". Il recupero del complesso di Stupinigi, dopo quello che ha interessato la Reggia di Venaria, sarà infatti il più grande piano di riqualificazione per il sistema culturale e turistico piemontese. L'investimento

complessivo previsto è di 25 milioni di euro e prevede, accanto al recupero dell'area attorno alla Palazzina di caccia, la creazione di una vera e propria cittadella adiacente con negozi, attività artigianali e commerciali che daranno nuovamente vita all'antico borgo settecentesco di questa storica Residenza reale, dal 1997 patrimonio mondiale dell'Unesco. "Da anni - sottolinea il sindaco di Nichelino Gianpietro Tolardo - lavoriamo e ci battiamo affinché questo grande gioiello che è Stupinigi riceva la giusta attenzione da parte delle istituzioni locali e nazionali. La Regione con il presidente Cirio ci ha dato fin da subito il proprio supporto e siamo felici che ora questa attenzione sia stata manifestata anche dal Governo e dal ministro Franceschini.

"D. Visioni", performance di arti visive e danza con la Compagnia EgriBiancoDanza



CUNEO. Sabato 26 e domenica 27 febbraio sono in calendario tre eventi nell'ambito della mostra "Pittura in persona", allestita presso il complesso monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10). **Sabato 26** è in programma una performance di danza contemporanea con la Compagnia EgriBiancoDanza, mentre **domenica 27** vengono proposti una nuova visita guidata dedicata al ruolo dei giovani nel panorama artistico contemporaneo e un laboratorio creativo per bambini (il secondo della serie di tre consecutivi nelle ultime tre domeniche di apertura della mostra). L'accesso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione dal sito www.fondazioneecr.it (dove sono disponibili tutte le informazioni utili), telefonando al numero 388.1162067 o scrivendo a pitturainpersona@signal.com. Per la partecipazione a tutti gli appuntamenti si consiglia di arrivare 10 minuti prima dell'orario di inizio, per il ritiro dei biglietti e il controllo del Green pass. Gli eventi collaterali alla mostra, visite guidate, laboratori per bambini e adulti, proseguono poi ogni sabato e ogni domenica alle 15,45 fino alla chiusura dell'esposizione.

Con la performance installativa "D. Visioni" di **sabato 26**, con la Compagnia EgriBiancoDanza, le arti visive e la danza si compenetrano creando suggestioni e un'esperienza partecipata di grande impatto. Sulla scena, che è diffusa per ampia parte dell'allestimento della mostra, tre danzatori si muovono tra il pubblico e le opere accompagnati dalla musica del Requiem di Gyorgy Ligeti, dialogando con gli spazi del complesso monumentale di San Francesco e proponendo segni di varia origine che richiamano il pubblico al "qui e ora". L'esibizione, che è scaturita da un progetto elaborato dal fondatore della compagnia Raphael Bianco durante il lockdown della primavera 2020, si tiene in due rappresentazioni alle 15,45 e alle 17,45. Fra una rappresentazione e l'altra, alle 16,30, sempre fra le opere in mostra, è in programma il laboratorio di espressione corporea "Dentro e fuori di me" a cura di Elena Rolla, coreologa e assistente coreografa della Compagnia EgriBiancoDanza. Nel corso del laboratorio, aperto ad artisti, ragazzi e bambini, i partecipanti attraverso i movimenti del proprio corpo, "dipingono" lo spazio della mostra, come il pittore con il pennello e i colori dipinge la tela. La Compagnia EgriBiancoDanza è diretta da Susanna Egri e Raphael Bianco ed è nata a Torino nel 1999; produce prevalentemente opere coreutiche legate alla contemporaneità e alla cultura del nostro tempo, permeate di valori sociali e spirituali. È sostenuta da Mic - ministero della Cultura, Fondazione Cri, Tap - Torino Arti performative, Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte.

Domenica 27 alle 15,45 nuovo appuntamento con "La fabbrica dell'arte", in cui la curatrice Marianna Orliotti spiega processi, pratiche e luoghi della ricerca e della produzione artistica contemporanea rispondendo a domande sul ruolo di un giovane artista contemporaneo e compiendo un viaggio nel mondo delle accademie, delle gallerie, delle residenze, delle contaminazioni con le altre arti, dei collezionisti, dei finanziamenti... e del pubblico. A tutti i partecipanti verrà fornita gratuitamente una radiolina, per facilitare l'ascolto della guida mantenendo la distanza di sicurezza.

In contemporanea, nei vicini locali del Palazzo Santa Croce si tiene il laboratorio per bambini e famiglie "Segni e tracce", organizzato dall'associazione La scatola gialla e condotto da Lucia Polano. Ispirandosi all'opera di Claudia Conte, i partecipanti sperimentano l'utilizzo di un set di "pennelli non tradizionali" su grosse superfici, creando e incrociando percorsi di tracce sorprendenti. Questo appuntamento è il secondo del ciclo di tre eventi dedicati ai bambini nelle ultime tre domeniche di apertura della mostra "Pittura in persona", che si conclude **domenica 6 marzo** con l'attività "Mani nell'arte".

La mostra "Pittura in persona", che presenta opere appositamente realizzate per gli spazi della sede espositiva e una selezione di dipinti recenti realizzati da oltre 30 artisti emergenti, tutti acquisiti dalla Fondazione Ecr negli ultimi anni attraverso il progetto CollivArte, è a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcello Bescaria, rispettivamente direttore e capo curatore delle Collezioni del castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea, ed è realizzata in partnership con Intesa Sanpaolo e con il sostegno di Aeda spa, Agenzia Generali di Cuneo, Giuggia Costruzioni srl e Merlo spa.



targatoCN.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Notizie - Opinioni - Immagini



leggio



coltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

ossanese Alba e Langhe Bra e Roero Provincia Regione Europa

ABBONATI

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

FOSSANESE | 21 febbraio 2022, 11:23

Corte dei Folli ed Esperienze promuovono i propri concorsi di scrittura, con "L'importante è partecipare"



Nuovo progetto congiunto delle due importanti realtà culturali fossanesi

Come per moltissime realtà culturali, anche per la Corte dei Folli e per Esperienze - vent'anni di attività la prima e venticinque la seconda - la pandemia ha rappresentato tanto un periodo di difficoltà e di restrizioni quanto l'occasione di sperimentare nuovi mezzi per interagire con il proprio pubblico.

I social, il web, gli eventi in remoto, da forzata necessità, stanno oggi, applicandovi la giusta strategia e l'uso intelligente o "smart", diventando modalità complementari e, anzi: quasi obbligate, per l'attività culturale e artistica di molti collettivi.

Proprio da questo punto di partenza nasce il nuovo progetto congiunto delle due importanti realtà culturali fossanesi, una "nuova avventura in diretta web", un ciclo di incontri con i finalisti e i vincitori dei due rispettivi concorsi creativi: quello letterario di "Esperienze in Giallo" e quello drammaturgico del "Folle d'Autore".

La prima puntata di questo nuovo format andrà in onda giovedì 24 febbraio con inizio alle ore 21,00 sui canali social afferenti alle due associazioni.

Il primo importante ospite è il modenese Fabiano Massimi, rispettivamente finalista 2016 e vincitore 2011 del concorso "Esperienze in Giallo" ed affermato romanziere - è da pochi mesi in libreria il suo ultimo romanzo "i demoni di Berlino" per i tipi di Longanesi - , autore pubblicato anche, tra gli altri, da Einaudi e Mondadori.

Conduce in studio Maurizio Matrone, scrittore veronese membro della giuria del Premio e, tra le altre cose: consulente di sceneggiatura di alcune delle più importanti fiction poliziesche italiane degli ultimi anni.

Anche per l'anno 2022, peraltro, Corte dei Folli ed Esperienze hanno bandito i propri due concorsi di scrittura e invitano scrittori e autori, affermati e principianti, a scaricare e visionare i propri bandi dai rispettivi siti web; bandi che scadranno rispettivamente a settembre e a luglio prossimi, perché....l'importante è partecipare!...

Coinvolte le quarte di Fossano e del Comprensivo Augusta Baggiennorum

FOSSANO. Trentese-santa ragazzi di tutte le classi quarte delle scuole primarie di Fossano, Genoa, Bene Vagienna, Sant'Albano e Trinità presto saranno anche giovani scrittori. Continua infatti il progetto "Gialli di classe 2022", nato a corollario del premio Esperienze in giallo, che da 25 anni viene dedicato a scrittori esordienti: nei giorni scorsi gli studenti hanno incontrato Roberto Morgese, simpatico e validissimo scrittore per ragazzi, autore del libro "Il giardino del piccolo drago" (ed. Raffaello) che gli studenti hanno letto in classe. Il racconto prende le mosse da Loris e i suoi amici incuriositi dal terribile odore che fuoriesce da un antico cancello: i ragazzi si inventano detective e tra peripezie e colpi di scena scoprono un mondo meraviglioso, vario ed entusiasmante. Il libro offre diversi spunti scientifici e letterari e Morgese, nell'incontro con gli autori, ha trattato dell'importanza della letto-scrittura, dell'osservare, decifrare e descrivere ambienti e personaggi, riconoscere e narrare emozioni e sentimenti, rielaborare esperienze personali raccogliendo gli input offerti dalla realtà e dalla fantasia, sempre attraverso la cura del linguaggio e la scelta precisa dei termini più efficaci. È ancora il crimine, la trama, l'intreccio, l'investigatore, il colpevole, la vittima, il movente, gli indizi, gli alibi e i colpi di scena.

Ai suoi consigli, si sono aggiunti i suggerimenti e la competenza dell'esperto botanico Andrea Giacardi, docente all'università di Pollenzo, che ha fornito ragguagli tecnici, finalizzati a ben impostare il



Continua il progetto "Gialli di classe" di Esperienze

Foto Costanzo Bene

360 alunni a scuola di scrittura

racconto collettivo che dovrà essere prodotto da ciascuna classe. La finalità del progetto è, infatti, creare un racconto giallo ambientato in un orto o in un giardino. Ed allora ecco sbrigliarsi la fantasia dei ragazzi: un espo di lattuga, vanitosa, nell'ampio abito di foglie tenere, gelosa della menta che sprigiona il suo aroma; una lumaca, lenta e solenne, che allunga le sue piccole corna ad indagare su chi sparge disinfettanti pericolosi nel giardino; la maggiorana "maggiorata" difesa da un avvocato in veste di avvocato; un pomodoro, rosso e succulento, invidioso della barbabietola violacea e cerca l'aiuto di un limone acido per risultare la più bella.

La condotta fossanese di Slow food ha offerto a ogni classe delle piantine aromatiche, affinché i ragazzi imparino a prendersene cura in classe o nell'orto didattico.

All'incontro hanno voluto



presenziare anche il sindaco Dario Tallone con gli assessori; Tolardo e Rattalino, oltre ai rappresentanti di Slow food e dell'associazione Esperienze "il progetto con le scuole è condotto dalle insegnanti: in pensione Gisella Abbà, Esa Gastinelli, Mariella Mana

e realizzato grazie alla preziosa sponsorizzazione della Fondazione Crf del Comune di Fossano e della Regione Piemonte" - ha detto il presidente Enrico Serafini.

Ora la parola passa ai ragazzi che, guidati dai loro docenti, produrranno i racconti di clas-

se: questi verranno raccolti in un libro, curato e mandato in stampa dall'associazione Esperienze, che sarà regalato a ciascun partecipante in occasione della cerimonia di consegna del 25° premio Esperienze in giallo nel mese di novembre. **l.s.**

IN BREVE

Posti liberi all'Asilo di Murazzo

MURAZZO. Ci sono ancora alcuni posti liberi all'asilo infantile "Toesca e Macario" di Murazzo per l'anno scolastico 2022-2023. L'Amministrazione dell'Asilo invita tutti gli interessati a rivolgersi al numero 0172 641088. La proposta didattica comprende, tra il resto, il corso di inglese gratuito (allestito grazie al contributo della Fondazione Crf), l'orto didattico e le attività di "Scuola sicura".

Incontri per genitori di bambini/ragazzi con disprassia

SAVIGLIANO. Si raccolgono adesioni di adulti interessati a partecipare a un gruppo libero di confronto tra genitori di bambini con disprassia, con l'intento di aiutarli attraverso condivisioni di esperienze. Gli incontri, gratuiti, si svolgeranno a Savigliano in presenza con cadenza mensile. Contattare Serena al 339.1127510.

Ritiro diplomi della scuola media a.s. 2020/21

FOSSANO. I Diplomi di licenza della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo "Andrea Paglieri" e dell'Istituto comprensivo "Federico Sacco" conseguiti nell'anno scolastico 2020/2021, possono essere ritirati da un genitore, munito di documento di identità e di riconoscimento in corso di validità, presso le segreterie degli Istituti comprensivi. "Paglieri" - via Matteotti 33, orario di segreteria: dal lunedì al sabato ore 7,30-8,30 e 10,30-13,15; il martedì e il giovedì aperto anche al pomeriggio ore 14,30-17. "Sacco" - piazza Don Mario Picco 6, orario di segreteria: dal lunedì al venerdì ore 7,30-10,30; il martedì e il giovedì aperto anche al pomeriggio ore 14-16,30; chiuso il sabato.

FINESTRE NUOVE
A METÀ PREZZO?



ORA È POSSIBILE CEDENDO
IL TUO CREDITO ECOBONUS.

Offerta subordinata all'accettazione da parte del concessionario finale del credito Ecobonus. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'opuscolo a disposizione presso il rivenditore.

PREMIUM
PARTNER
SERRAMENTI

Via Castelraldo, 12
12045 FOSSANO (CN)
0172 637553 - 338 8194533
topserramenti@gmail.com
WWW.TOPERRAMENTI.IT

SIAMO PRONTI AD ACCOGLIERVI IN NEGOZIO.
Il nostro punto vendita è aperto nel rispetto di tutti i parametri di sicurezza contro la diffusione del COVID-19.

Terminato il corso di nuoto nella piscina comunale
Nuotate e schizzi in piscina
per i ragazzi della 5^a Calvino



FOSSANO. Noi, ragazzi della 5^a A e B Calvino, abbiamo avuto l'occasione di frequentare un corso di nuoto presso la piscina comunale di Fossano. È stata un'esperienza unica perché ci ha permesso di divertirci, ma anche di rilassarci, esercitandoci in libertà, con il solo aiuto dell'istruttore e dell'istruttrice. Siamo migliorati nei movimenti di

braccia e gambe, nei tuffi e nelle immersioni: chissà se mamma e papà quest'estate riusciranno a starci dietro nelle nuotate al mare! Abbiamo anche eseguito esercizi che ancora non conoscevano: lavorando a coppie abbiamo collaborato con i nostri compagni di corsa. Per alcuni di noi, invece, era la prima volta che si entrava in piscina: è stato entusiasmante impa-

rare le prime "bracciate" di questo sport! Ogni nuotata terminava con una bella merenda insieme alla nostra classe.

Ringraziamo tutto il personale della piscina per l'accoglienza che ci ha riservato durante tutto il corso: nato e... arrivarci a tutti al prossimo "schizzo".

Le classi 5^a A e B della Calvino

FOSSANO & SAVIGLIANO

Inutilizzata da 7 anni per problemi di stabilità, riapre dopo il lungo cantiere e ospiterà eventi
Nell'occasione concerto della cover band dei Nomadi con tre componenti dello storico gruppo

L'ala comunale ristrutturata oggi ritorna dei racconigesi

IL RETROSCENA

DEVIS ROSSO
RACCONIGI

Ora che i ponteggi e la fila centrale di pali in ferro sono stati rimossi per lasciare spazio alla nuova intelaiatura, l'ala comunale di via Costa a Racconigi sembra molto più ampia. «Da sette anni questo spazio era inagibile - dice il sindaco Valerio Oderda -. Un contenitore storico, nel centro della città, a due passi dalla reggia, completamente inutilizzato. È prima ancora serviva da parcheggio delle auto. Quella portata a termine è un'opera di rigenerazione urbana, ma anche un segno di archeologia industriale per le caratteristiche progettuali del restauro».

Dopo un anno di cantiere, l'ala comunale sarà inaugurata oggi, alle 15. A seguire il palco sarà lasciato a Michelangelo Banchio, cantante racconigese de «Le Sensazioni», cover band dei Nomadi. In occasione del suo 66° compleanno Banchio sarà accompagnato, oltre che dai componenti storici del gruppo, da tre ospiti speciali: Yuri Gilloni, Massimo Vecchi e Daniele Campani, rispettivamente cantante, bassista e batterista dei Nomadi. Alla manifestazione prenderanno parte Claudio Broglio e Valeria Lenta, rappresentanti dell'associazione «Augusto per la vita» intitolata all'indimenticabile leader del gruppo Augusto Daolio, che si occupa di sostenere la ricerca oncologica. «Happy birthday to me» ricorderà i 30 anni passa-



L'ala comunale in via Costa. Sotto il cantante racconigese Michelangelo Banchio (al centro) con Yuri Gilloni, Massimo Vecchi e Daniele Campani dei Nomadi: oggi si esibiranno insieme per il concerto nella struttura



va consentito di salvaguardarlo dal crollo, ma per la ristrutturazione occorre un progetto radicale.

Il costo dell'opera ha superato i 400 mila euro. Se l'esterno ha mantenuto la forma originale, all'interno spiccano la pavimentazione in pietra di Luserna, il legno della copertura e soprattutto lo «scheletro» di metallo tra le arcate che sorregge l'intera struttura. «Ci auguriamo che questo spazio torni ad essere un luogo in cui i racconigesi si sentono a casa - continua il sindaco - e che possa tornare ad essere cuore pulsante della città».

Nel corso dei lavori al tetto è stato inserito materiale coibente sotto la nuova coper-

PROGETTO NEL FOSSANESE



La presentazione del progetto «Gialli in classe» a Fossano

Quei racconti gialli ambientati nell'orto scritti da 360 bimbi

Diciannove classi, 360 alunni di Fossano e comuni vicini si cimenteranno nella scrittura di un giallo ambientato in un orto. Un abbinamento dovuto alla collaborazione del premio letterario «Esperienze in giallo» con la condotta Slow Food di Fossano, in particolare il progetto «Orto in condotta» in cui il sodalizio è leader in Italia per partecipazione di scuole.

Il progetto di Esperienze «Gialli in classe 2022» è già cominciato nelle classi quarte delle Elementari di Fossano, Maddalene, Genola, Bene Vagienna, Sant'Albano Stura e Trinità e l'altro giorno nella sala «Brut e bon» del Foro boario ha avuto un momento pubblico con lo scrittore e insegnante di scuola primaria Roberto Morgese, autore del libro «Il giardino del piccolo drago» (Edizioni Raffaello) che è stato letto dai ragazzi in classe. Gli alunni gli hanno fatto una raffica di domande per sapere co-

narrare emozioni e sentimenti, rielaborare esperienze personali raccogliendo gli stimoli offerti dalla realtà e dalla fantasia, sempre attraverso la cura del linguaggio e la scelta precisa delle parole più adatte.

A fianco del prof-scrittore c'era Andrea Giaccardi, agricoltore di Fossano e docente all'Università di Pollenzo. Prezioso il suo contributo sull'ambientazione orto o giardino. «Ogni classe scriverà un racconto giallo in base alle indicazioni ricevute - spiega Esa Gastinelli, insegnante in pensione che cura il progetto insieme a Gisella Abbà e Maritella Mana -, entro fine maggio lo consegneranno ad Esperienze che si occuperà dell'editing e della pubblicazione».

Il libro con la raccolta dei racconti sarà regalato a ciascun partecipante alla cerimonia di consegna del 25° premio Esperienze in giallo, a novembre. Il presidente di

FOSSANO. Martedì 31 maggio si è svolta, al Centro ippoterapico cooperativa Serena di Fossano, la "Mattinata ecologica", organizzata dalla associazione Esperienze, tappa intermedia del progetto "Gialli di classe 2022".

L'associazione, a corollario del più noto premio di scrittura per adulti "Esperienze in giallo", ogni anno organizza un'iniziativa culturale rivolta agli alunni delle scuole primarie. L'obiettivo è contribuire a sensibilizzare alla lettura e incoraggiare la scrittura con la realizzazione di racconti collettivi di genere giallo. Questo rispondendo a uno degli scopi statutari del gruppo, che da 25 anni si prefigge di promuovere la cultura e l'arte.

Il percorso per arrivare alla giornata ecologica è stato molto articolato: le classi partecipanti durante l'anno hanno letto il libro "Il giardino del piccolo drago", di Roberto Morgese, che li ha introdotti alla conoscenza del mondo vegetale da accudire e proteggere. Hanno poi incontrato lo scrittore, individuato con lui possibili filoni e tematiche da sviluppare nel loro giallo "di classe" che proprio in questi giorni stanno inviando all'associazione per essere poi stampate.

A novembre e la conclusione con la consegna ai partecipanti di una copia del libro con tutti i lavori ricevuti.

La stessa tematica, di conoscenza, amore e rispetto per la natura, è stata la base della mattinata che si è dipanata nel bellissimo parco della cooperativa Serena, gestito da Roberto e Marilena Caramatti con uno staff di persone da loro guidate con precisione e puntualità.

All'arrivo un colpo d'occhio splendido: il prato un tappeto lucido, i pini ad incorniciarlo, un laghetto in un angolo a dare quiete e serenità.

Grandi spazi accoglienti in cui i 360 alunni delle classi quarto di Fossano e Maddalena di Genola, dell'Oltrestero con Sant'Albano, Trinità e Bene Vagienna, hanno potuto muoversi in totale sicurezza per vivere a pieno le finalità della giornata.

Gli organizzatori, in primis Gisella Abba, Maria Teresa Gastinelli, Maritella Mana

Esperienze in giallo porta le scuole al Centro ippoterapico

Giovani "giallisti" sempre più ecologici



ed Enrico Serafini, coadiuvati da molte amiche e insegnanti pensionate, hanno previsto una serie di sette tappe in cui ciascun gruppo di circa cinquanta ragazzi ha vissuto a turno le diverse esperienze: cimentarsi in "giochi per le gambe e per la mente", visitare il galoppatoio e la scuderia, ricevere spiegazioni sulla vita dei cavalli, incontrare l'esper-

to botanico, Andrea Giaccardi, per conoscere erbe aromatiche e regole per la cura dell'ambiente, fissare col disegno le emozioni e le immagini della mattinata. E poi gustare lo spuntino biologico con i responsabili Slow food per il progetto "Orto in condotta", e ancora correre liberamente in una distesa verde e sicura dopo mesi di restrizioni,

lezioni on line e limitazioni.

Al centro della mattinata il momento istituzionale con gli interventi del presidente della Fondazione Crf Gianfranco Mondino e del sindaco Dario Ballone, la presenza degli assessori Rattalino e Tolaro, del presidente Ascom Giancarlo Fruttero. "Grazie all'associazione Papagolf, alla Protezione civile, ai Carabinieri in congedo - dicono dall'associazione Esperienze - E soprattutto un grazie enorme a Roberto Caramatti, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza del mettersi in gioco per gli altri: e lui lo ha fatto, ancora una volta, in maniera splendida". Gli organizzatori ringraziano poi gli sponsor che permettono a Esperienze di operare sul territorio: le Fondazioni Crf e Crf, il Comune di Fossano e la Regione Piemonte, l'Editrice Esperienze che sempre seguono con attenzione e partecipazione le iniziative realizzate.

Resta il "nodo" della mascherina: decide il Tar

Esami di terza Media e Maturità, ecco le date e le regole



Di ANDREA OTTOIA

ROMA. Finalmente le sospirate vacanze? Per molte studentesse e studenti d'Italia, non è ancora giunto il momento di chiudere i libri, anzi: ci riferiamo a quanti dovranno sostenere l'esame di terza Media o la Maturità. Di recente, sono state rese note le modalità in cui si svolgeranno le prove.

La sensazione complessiva è di un ritorno alla normalità, dopo i due anni condizionati dalle norme anti-Covid, che hanno inciso particolarmente sulla vita quotidiana a scuola. Per gli studenti - di terza Media o quinta Superiore - che non possano lasciare il domicilio, è prevista tuttora la possibilità di sostenere la prova orale "a distanza", cioè videocolloquio. Quanto al nodo della mascherina, su cui in queste settimane si è molto dibattuto, è attesa la decisione del Tar del Lazio, che dovrebbe pronunciarsi mentre questo numero de "la Fedeltà" va in stampa: si saprà, a quel punto, se sarà obbligatorio o meno indossarla durante gli esami.

Al di là degli aspetti che riguardano il contrasto alla pandemia, vediamo come gli studenti dovranno dare prova della loro preparazione.

L'esame di terza Media

Per l'esame di terza Media, sono previste due prove scritte, una di italiano e una di matematica, e un colloquio, durante il quale lo studente dovrà dimostrare di aver maturato anche competenze relative alla lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'Educazione civica.

La votazione finale si esprime in decimi. Al voto più alto si può aggiungere la lode, a condizione che la Commissione di esame si pronunci all'unanimità.

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame, la partecipazione alle prove nazionali Invalsi non sarà un requisito d'accesso. Ciò non toglie che gli studenti dovranno sostenere, come negli anni passati, l'Invalsi.

Sempre come in passato, a livello nazionale non viene indicata una data precisa per l'esame di terza Media, bensì un periodo entro il quale le scuole stesse dovranno fissare il giorno delle prove. Questo periodo va dal termine delle lezioni al 30 giugno.

La Maturità

Gli studenti di quinta Superiore che si apprestano a sostenere la Maturità conoscono già la data delle prime due prove, definite a livello nazionale: sono il 22 giugno per la prova scritta d'italiano e il 23 giugno per la seconda prova scritta. Per quanto riguarda il colloquio, il calendario viene definito dalla Commissione.

Se la prima prova è appunto unica per tutte le scuole superiori, la seconda ha "per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio". Quanto al colloquio, lo studente dovrà essere in grado sia di analizzare materiale proposto dagli esaminatori, sia di presentare con una breve relazione o un lavoro multimediale l'esperienza svolta durante l'anno "nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento": verranno inoltre verificate le competenze del candidato nell'ambito dell'Educazione civica.

Il voto finale è espresso in centesimi, come somma del punteggio raggiunto nella prova scritta di italiano (al massimo 15 punti), della seconda prova scritta (massimo 10 punti), del colloquio (massimo 25 punti) e del credito scolastico maturato in precedenza (massimo 50 punti). L'esame si considera superato con un punteggio di almeno 60/100; per lo studente che ottenga i 100/100, può aggiungersi la lode.

Un giorno da sbandieratori per i bambini della San Domenico

FOSSANO. Venerdì 27 maggio i bambini della classe 5ª della scuola primaria San Domenico, insieme a Pietro Leo Leoni sono partiti da scuola a ritmo di tamburo verso una cornice suggestiva: il castello. Infatti, sulla piazza, di fronte ai loro genitori e parenti hanno realizzato una piccola esibizione, maneggiando le bandiere con scioltezza e sincronia. Ci hanno regalato uno spettacolo coinvolgente e ci hanno emozionato tanto. Poi sono tornati a scuola, sfilando per le strade della città per proseguire con la loro festa.



Ringraziamo di cuore Leo che con pazienza e passione

ha seguito i ragazzi durante gli incontri a scuola. Ringraziamo



anche Alberto Carlotto ed Enrico Cantamessa, che hanno accompagnato i ragazzi con i tamburi. Un bellissimo momen-

to vissuto insieme! Gli insegnanti della classe 5ª scuola San Domenico

A lezione su parità e violenza di genere

FOSSANO. Da anni ormai l'Istituto Sacco collabora con l'associazione Noi4you, uno sportello di ascolto e di aiuto contro la violenza sulle donne. Nei giorni scorsi le classi 2ªA e 2ªC della Media Sacco hanno potuto riflettere sulla parità e sulla violenza di genere con la psicologa, volontaria dell'associazione, Luisa Bertola. E sta un importante occasione per confrontarsi e imparare nuove nozioni su questa tematica così significativa e, purtroppo,

molto attuale. Luisa, tra le altre cose, ha detto, infatti, che dall'inizio dell'anno i femminicidi in Italia sono già 21: uno scandalo! Inoltre la dottoressa ha rimarcato l'importanza della prevenzione e del discutere di questi argomenti con le ragazze e i ragazzi già a scuola e in famiglia, ovviamente con il linguaggio appropriato all'età. Gli studenti hanno potuto poi dialogare sulla differenza tra donna e uomo e sui moltissimi stereotipi legati a questo,



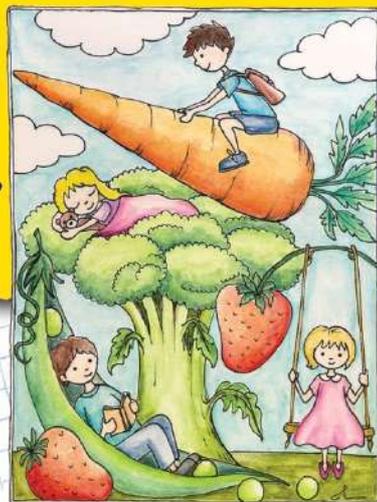
ancora troppo presenti nella nostra società (e anche sui social): carriera professionale,

lavori casalinghi, modi di vestirsi, considerazione sociale... Determinati spesso da fattori

culturali. La scuola ringrazia la dottoressa Bertola e dà appuntamento al prossimo anno!

ESPERIENZE IN GIALLO

Gialli di Classe 2022



L'associazione Esperienze, anche quest'anno, ha dedicato spazio e energie al progetto "Gialli di classe" pensato per le classi quarte della scuola primaria. L'obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo. Ne è nato un libro che sarà omaggiato ai ragazzi con l'augurio che l'amore per la scrittura continui a crescere.

1 il **VOLUME** di **GIALLI DI CLASSE 2022** pubblicato da Esperienze con 1 racconti, 1 nominativi di tutti i partecipanti e le foto di classe

500 le **COPIE** che verranno distribuite a ricordo di questa esperienza particolare e del percorso di crescita vissuto nella scuola primaria

360 gli **ALUNNI** che hanno partecipato al progetto, guidati dai loro insegnanti

19 le **CLASSI** degli **ISTITUTI COMPRESIVI** Augusta Bagiennorum, Andrea Paglieri, Federico Sacco e della Scuola San Domenico

1 il **LIBRO** di **ROBERTO MORGESE** "IL GIARDINO DEL PICCOLO DRAGO" ed. Raffaello che ha introdotto i ragazzi ai segreti della natura



4 le **ORE** di **CONFRONTO** degli alunni con **L'AUTORE** che ha risposto alle loro curiosità offrendo spunti pregevoli di inventiva ed esempi di scrittura solida ed efficace

2 le **PRESENZE** del **BOTANICO ANDREA GIACCARDI** che ha presentato ai ragazzi erbe officinali e aspetti curiosi delle piante

18 i **RACCONTI GIALLI** ideati dalle classi, con i loro insegnanti, a seguito dei suggerimenti e dei consigli ricevuti

19 le **ILLUSTRAZIONI** realizzate da **CLAUDIA OREGLIA** che, con disponibilità e bravura, ha colto questa occasione per rispolverare la sua passione per il disegno

400 i **PARTECIPANTI** alla **FESTA FINALE**, ragazzi ed insegnanti, negli spazi verdi e curatissimi del Centro Ippoterapico Cooperativa Serena



“ Questa pubblicazione merita assolutamente di essere letta ed è un lavoro doppiamente prezioso: non solo perché i libri di per sé lo sono, in quanto finestre del pensiero e dell'immaginazione, ma anche perché i ragazzi stessi sono quelle finestre e le sanno aprire sul mondo. ”

R. Morgese - scrittore ”

“ La mia passione per la lettura e per i documentari mi ha portato a studiare Scienze Naturali all'Università e alla fine ho deciso che Botanica ed Ecologia non erano poi così diverse dal lavoro dei miei genitori. Così da 25 anni sono un agricoltore biologico e seguo i principi dell'agroecologia. ”

A. Giaccardi - botanico ”

“ Qualsiasi gesto, comportamento, azione per tutelare la Natura non rappresenta un sacrificio, un impegno gravoso perché a beneficiarne siamo tutti noi: anche il più piccolo diventa importante se ripetuto nel tempo e da più persone. ”

I. Tolardo, assessore alla Cultura
Comune di Fossano ”

“ Diceva Gianni Rodari «L'amore per la lettura è quel sesto senso che va piantato, annaffiato e curato. I libri sono semi: alimentano la mente, accrescono l'intelligenza e la creatività così come il cibo irrobustisce ossa e muscoli. La scrittura non è magia, ma può diventare la porta d'ingresso per quel mondo nascosto in ognuno di noi». Queste frasi ben esplicitano il nostro credo. ”

Associazione Esperienze ”



L'autore di Savigliano è stato incoronato ad Imperia e Pisa La vita e la poesia, Mariano riceve due premi alla carriera

FOSSANO. Due premi alla carriera, che testimoniano una vita dedicata alla poesia. Beppe Mariano - originario di Savigliano, classe 1938 - ha ricevuto nello stesso giorno (lo scorso 29 ottobre) il "Città di Pisa" e il "Parasio - Città di Imperia". "Sto vivendo una di quelle coincidenze astrologiche che tanto piacevano a Borges - ha raccontato prima della premiazione -. Non potendo ancora duplicarmi, ma l'Intelligenza artificiale ci sta lavorando, andrò a Imperia a ricevere il premio da un carissimo amico e maestro, il grande poeta internazionale Giuseppe Conte. Tuttavia Pisa è il mio ombelico letterario. Proprio in quella città ho iniziato quasi sessant'anni fa: con le prime poesie inedite vinsi lo stesso premio che oggi mi onora, ed è come se tutto ciò rappresentasse eccezionalmente la chiusura di un percorso esistenziale nel segno della poesia. Per me, un privilegio".



Vassalli con cui fondammo insieme, con Barberi Squarotti, la rivista "Pianura", credeva che le "storie" fossero l'anima delle genti e delle letterature. Leggere Mariano significa (anche) "capire" che cosa il poeta sta dicendo. Non è così per molta poesia contemporanea: lei crede che oggi, dopo esperienze del Novecento come la Neoavanguardia, ci sia bisogno di una poesia più "comunicativa" e che i versi abbiano bisogno di una maggiore riconoscibilità formale, cioè di essere più simili a quelli che abbiamo studiati a scuola, per ritrovare un pubblico? A proposito... Il problema della poesia attuale è noto: il numero di lettori è nettamente inferiore a quello degli aspiranti poeti. Come crede che evolverà la poesia?

Ripercorriamo, allora, questa carriera. Quali sono stati gli autori più importanti per lei?

I classici dapprima, greci e latini, e le loro corone, Dante Petrarca e Boccaccio. Anche la fantasia aristocratica mi ha conquistato. Poi mi sono soffermato sui poeti moderni in modo di poter proseguire nella loro orma: da Leopardi a Pascoli, da Baudelaire ai simbolisti, a Brecht e a Sgarbi, fino a Gozzano e Pavese e tantissimi altri italiani e stranieri. Il percorso normale, insomma, per chi intende scrivere poesia.

Se gli autori sono stati importanti, non lo sono meno i luoghi. Lei è per anatomasia il poeta del Monviso. Perché nei suoi versi la montagna è così presente?

E noto che la montagna con il suo elevarsi ci richiami ad

una salita verso l'ideale. Il salire a una cima può corrispondere alla fatica-redenzione di un percorso morale. Per me, inoltre, il Monviso rappresenta con il suo magnifico frontale la raffigurazione di mia madre che ho perso a sette anni, proprio, con ferre sarcasmo, nei giorni della Liberazione e della fine della guerra. Per cui la mia poesia ha in sé anche una componente psicanalitica.

Stefano Verdino la definisce "poeta e narratore" e la accosta a quella "vena piemontese di poesia non lirica, attratta dal racconto" di cui sono testimoni Gozzano a Pavese. Perché sceglie il verso per "raccontare"?

Verdino, che mi ha conferito due anni fa insieme a Conte, Bacigalupo, Napoli e Cohen uno dei maggiori premi internazionali, il "Lerici Pea", mi ha definito poeta e narratore riferendosi soprattutto alla recente "La guerra di Annina e i cummanti". Si tratta però di un prosimetro, cioè di una storia che alterna prosa e versificazione; racconta una delle mie "storie" del Monviso e poi va oltre immaginando un futuro non molto lontano. In questi ultimi anni, anche se la mia poesia si è fortemente rinnovata, conserva pur sempre una traccia narrativa. Del resto uno dei miei maestri, Sebastiano

È una domanda che meriterebbe una lunga risposta. Mi limiterò a dire che mi sono formato negli anni della Neoavanguardia e lo testimonia la complessità della mia poesia sperimentale (ho svolto anche attività di poesia visiva degli anni Settanta e Ottanta, raccolti ne "Il seme di un pensiero"). Poi il mio discorso ha cercato d'incontrare il lettore di poesia sia perché non m'interessava la sperimentazione fine a se stessa, sia perché il lettore diventa con la sua lettura partecipe come fosse un interprete aggiunto. Io sono in fondo un poeta civile, per cui credo che la poesia evolverà con lo sviluppo (che può anche essere involutivo) della nostra storia e della nostra lingua (che ha in sé più tendenze linguistiche: anche quella purtroppo degli americanismi di riporto, che personalmente posso accettare solo in un contesto ironico).

"Esperienze in giallo", venticinque anni di mistero e talento



Da sinistra a destra, la locandina e i vincitori della prima edizione

FOSSANO. Cinque lustri di talento e di mistero.

Nel 2022 compie 25 anni il premio letterario "Esperienze in giallo", organizzato a Fossano dall'associazione omonima - che nel corso del tempo ha dato voce a tanti appassionati di questo genere letterario, in molti casi divenuti scrittori di successo, e che ha coinvolto numerosi altri ambiti, dalla scuola allo sport. E che - si può oggi affermare con convinzione, volgendo lo sguardo indietro - ha contribuito a far conoscere la città degli Acaja in Italia.

Proprio come in un romanzo giallo, in cui bisogna scoprire che cos'è successo "all'inizio", ripercorriamo arduo la storia di "Esperienze in giallo", fino a quella cena fra un gruppo di amici in cui nacque l'idea di organizzare un premio letterario. La volontà era quella di "andare lo scrittore e porre in il lettore della porta accanto", con particolare attenzione ai giovani. Tutto, in quel 1998, comincia "quasi per gioco, senza altro fine che regalare emozioni, avvicinare alla lettura e alla scrittura, far conoscere la città".

Ma l'evoluzione del premio è sorprendente: istituzioni e persone credono in questa iniziativa, che comincia a crescere. Il numero di aspiranti scrittori che inviano il loro romanzo aumenta, e la giuria si arricchisce di nomi prestigiosi. In parallelo, nascono e si rafforzano collaborazioni con altre associazioni e con scrittori e personaggi del mondo della cultura, della musica, dello sport e - ovviamente - delle Forze dell'ordine, che di "gialli" si occupano... per lavoro. L'attenzione a Fossano, che ha conservato un legame stretto con il premio, fa sì, intanto, che vengano organizzate rappresentazioni teatrali - sempre, ovviamente, incentrate sul mistero e il brivido - in cortili, saloni e casine della città.

I testi dei finalisti vengono di anno in anno stampati, senza alcun costo per gli autori: alcuni di essi sono diventati dei "Gialli a bordo", ovvero libri messi a disposizione dei viaggiatori in partenza dall'aeroporto "Langhe e Alpi del mare" di Levaldigi. Numerosissimi gli eventi che si sono legati ad "Esperienze in giallo", oltre alle collaborazioni con "Scrittorecittà" e "Piemonte noir", si devono citare al-

meno gli appuntamenti che hanno fatto rivivere l'enigma di Bona di Savoia, legato al castello cittadino, e portato, nello stesso edificio, il mito di Sherlock Holmes. Non meno numerosi i nomi illustri coinvolti in tanti convegni: fra gli altri, si possono ricordare Red Canzian, Gianrico Carofiglio, Alfio Caruso, Luciano Garofano, Alessandro Perissinotto e Marcello Sotgi, ai quali si aggiunge quello di Franco Piccinelli, primo presidente della Giuria del premio. "Esperienze in giallo" si è legato anche ad iniziative culinarie, che hanno avuto, come protagonisti, Bruno Gambarotta e suor Germana: insomma, il mistero non toglie appetito e, anzi, diventa un'occasione di far scoprire i sapori locali. Non meno importante, per il premio, è stato lo sport: molti i punti di collegamento fra questi due mondi - lo sport appunto e la letteratura "gialla" - tant'è che sono giunti a Fossano anche i giornalisti sportivi Emanuele Dotto, Gianni Mura, Darwin Pastorin e Beppe Conti e

i campioni Elisa Rigaud, Davide Rebellin, Gelindo Bordin e Marco Galiazzo. Altro capitolo importantissimo è la scuola: oggi "Esperienze in giallo" assegna il ruolo di scrittori (in erba) a bambine e bambini delle scuole primarie di Fossano e di tanti Comuni vicini. E, ancora, bisogna ricordare i rapporti con esponenti delle Forze dell'ordine, per i quali il "giallo" è lavoro, ma anche - in alcuni casi - una passione a cui si dedica, in veste di scrittori, quando posano la divisa: ne sono un esempio Maurizio Matrone, agente della Polizia di Stato e appunto giallista, e Roberto Riccardi, colonnello dell'Arma che da tempo è di casa a Fossano e che oggi dirige il Comando Carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale.

"Esperienze" ha inoltre il merito di aver fatto incontrare espressioni artistiche diverse, in particolare unendo il libro al teatro. E, in questa felice commistione, è stato ribadito il ruolo centrale di Fossano, divenuto set per varie rappresentazioni.



Mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, con Gianna Baltaro e Franco Piccinelli nella giuria dell'edizione 2000



Margherita Oggero e Bruno Gambarotta

AGENZIA VIAGGI
FASHION TRAVEL

www.fashiontravel.it

info@fashiontravel.it

CREMONA: FIERA DEL TORRONE € 45 - 13/11 1 giorno Confermatol	L'AVVENTO A BRESLAVIA E IN BASSA SLESIA € 650 - 09-12/12 4 giorni Confermatol	MERCATINI DI NATALE € 560 - 09-11/12 3 giorni Confermatol
MERCATINI DI NATALE A VIENNA E GRAZ € 525 - 24-27/11 4 giorni Quasi confermatol	MERCATINI A SANTA MARIA MAGGIORE - VAL VIGEZZO € 50 - 10/12 1 giorno	CAPODANNO
MERCATINI DI NATALE A MERANO E BOLZANO € 305 - 26-27/11 2 giorni	CAPODANNO IN GRECIA € 1050 - 28/12/22 03/01/23 7 giorni	CAPODANNO IN SARDEGNA € 975 - 29/12/22 03/01/23 6 giorni
MERCATINI A CASTELL'ARQUATO E GRAZIANO VISCONTI € 49 - 27/11 1 giorno	NOTTE DI CAPODANNO IN CROCIERA € 195 - 31/12/22 01/01/23 2 giorni	CAPODANNO 2023 IN CROCIERA € 490 - 31/12/22 03/01/23 4 giorni
MERCATINI DI NATALE A MONTREUX E MARTIGNY € 59 - 04/12 1 giorno Confermatol	TOUR IN CALABRIA... con la "Cremeria di Cusano" € 895 - 08-13/12 6 giorni Confermatol	EPIFANIA IN ALSAZIA € 350 - 06-08/01 3 giorni
MERCATINI A MILANO OH BEJ OH BEJ € 30 - 08/12 1 giorno Quasi confermatol	LA TUSCIA E I SUOI BORGHI MEDIOEVALI IN VESTE NATALIZIA € 345 - 08-10/12 3 giorni	
FESTA DELLE LUCI A LIONE E ANNÉCY € 235 - 08-09/12 2 giorni Quasi confermatol		
NEW YORK € 2220 - 08-13/12 6 giorni Confermatol		

PARTENZE IN BUS GARANTITE DA ALBA, RORETO, BRA E FOSSANO. EVENTUALI ALTRI PUNTI DI CARICO SU RICHIESTA E SOGGETTI A RICONFERMA



Il presidente di Esperienze Enrico Serafini (al centro) con i giornalisti sportivi Beppe Conti (a sinistra) ed Emanuele Dotto (a destra)

Tutto nacque a cena, fra amici: il premio è diventato trampolino di lancio per scrittori di successo

"Molte attività della nostra associazione - spiegano da Esperienze - hanno sfruttato e sfruttano il binomio libro-teatro, utilizzando gruppi teatrali la cui attività è uno dei punti di forza nel panorama culturale del Fossanese". In particolare, la compagnia "La corte dei folli" "si propone come interlocutore privilegiato di Esperienze nell'organizzazione di manifestazioni teatrali che possono andare anche oltre il protetto del giallo e spaziare a tutto campo".

Come se tutto ciò non fosse sufficiente perché si comprenda quanto il premio è cresciuto, è utile citare - in aggiunta - un aneddoto. Un

tempo, c'era la regola che i romanzi fossero ambientati a Fossano: così i tanti scrittori che inviavano i loro testi da luoghi lontani - non solo la Sicilia o la Sardegna, ma perfino la Colombia - ne consultavano la mappa e collocavano bar o alberghi necessari per la trama in piazze che in realtà ne erano prive... Ormai il premio era troppo famoso, e gli organizzatori capirono che quella regola era obsoleta!

Liberi o meno da questo vincolo, tanti scrittori hanno inviato i loro manoscritti ad "Esperienze in giallo". E proprio il premio conquistato - il "Segnalibro d'oro", insieme con la pacca sulle

spalle data a finalisti e vincitori - è stato, per alcuni di essi, il "la" che li ha spinti a proseguire la loro carriera di giallisti, che in molti casi li ha resi famosi. È il caso di Cristiana Astori, peraltro fossanese, che nel 2001 vinse il primo premio di "Esperienze in giallo" con "La voliera" e che oggi è una scrittrice affermata, i cui libri sono stati pubblicati anche da Mondadori.

Nell'attesa di scoprire il vincitore della 25ª edizione, sabato 12 novembre alle 18 nella chiesa del Gonfalone, questa immersione nella storia di "Esperienze in giallo" svela l'unico mistero che, davvero, non può rimanere tale: ovvero che anche nel 2022 il premio sarà un successo.

Servizi a cura di
Andrea Ottolia

DICONO DI ESPERIENZE IN GIALLI

ENRICO SERAFINI patron del premio

Siamo orgogliosi del progetto «Gialli di classe» portato avanti con le scuole: un percorso importantissimo, a sé stante. Sono coinvolti alunni e insegnanti di tutte le classi delle Primarie di Fossano, di Genola e dei Comuni dell'Oltrestura. L'impegno per la scuola primaria ha sempre avuto un'attenzione particolare. Il bando, almeno fino al 2012, prevedeva appositamente un premio per gli scrittori under 16. Nel 2004 è stato lanciato un progetto didattico specifico, coordinato dal disegnatore Alberto Lingua, per la realizzazione di un fumetto di argomento «giallo». Nel 2014 ha debuttato il progetto «Piccole storie gialle», che ha incontrato il gradimento delle scuole coinvolte. Nel 2015 Esperienze ha così voluto attivare un progetto specifico, grazie alla disponibilità degli sponsor storici, per la diffusione della lettura, dell'invenzione narrativa e della scrittura collaborativa rivolto agli alunni delle classi quarte delle primarie. Voglio ancora ricordare come, il 17 marzo del 2015 per celebrare la Giornata della Memoria, Alberto Sinigaglia, presidente del premio Esperienze in giallo e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, incontrò i giovani studenti delle scuole primarie Levi e Calvino di Fossano per portare la sua testimonianza sui due famosi scrittori ai quali fu legato da amicizia personale.



ALBERTO SINIGAGLIA presidente della Giuria

Il premio «Esperienze in giallo» nasce con un sorriso. Quello di Beppe Manfredi, sindaco di Fossano. Lo accompagnano Enrico Serafini, ideatore del progetto, e don Enrico Gattino, anima dell'editrice Esperienze.

Cena a Torino per un premio internazionale, ci sediamo allo stesso tavolo. Manfredi è un amato professore di lettere, ne ha lo stile, il linguaggio. Ma si rivela anche un archivio di barzellette. Già la prima ci fa passare dalla formalità alla cordialità, da una casuale conoscenza a un preciso progetto. Don Gattino sogna un premio letterario, ma è il sindaco a parlarne. «Guardatevi dai premi», li scongiura conoscendo il campo minato e le sue trappole. Però, più precisano il progetto, più le perplessità diventano compatte. Singolare un premio per racconti inediti polizieschi, che stimola giallisti esordienti d'ogni età, d'ogni parte d'Italia; che consente di concorrere gratuitamente; che garantisce la pubblicazione dei quattro racconti migliori; che fa scegliere i finalisti da una giuria di lettori qualificati, impegnati a valutare centinaia di testi che fa decidere da una giuria di scrittori ed esperti quale meriterà la vittoria e il Segnalibro d'oro.

Prova di serietà e qualità, tre nomi di questa giuria agli inizi: Fernaldo Di Giammatteo, storico e critico cinematografico; Claudio Gorbier, anglista raffinato; Franco Piccinelli, narratore di epica contadina sulle tracce di Favese e Fenoglio, che è il primo presidente della giuria. Un livello mantenuto intatto da giurati in carica - Cristina Braggia, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Margherita Oggiero, Roberto Riccardi - e da me.



CRISTIANA ASTORI scrittrice e traduttrice

Quando mi venne l'idea di scrivere il racconto «La voliera» ricordo che avevo da poco finito l'università e convivevo a Torino con due amiche; lo stesso luogo, una casa di ringhiera del centro un po' bohemienne, mi diede l'ispirazione per il giallo. Eppure, come direbbe Stephen King, avere una storia in mente non basta se non hai nessuno pronto ad ascoltarla. A vent'anni non basta l'interesse affettuoso dei parenti e di qualche amico, ma conferme esterne che ti convincono che puoi fare sul serio e che vale la pena continuare a raccontare. E senza dubbio il bando di «Esperienze in giallo» mi motivò a scrivere quel noir che mi ronzava nella testa, e la vittoria, fantastica quanto inaspettata, mi spinse a non smettere di raccontare storie. Un premio letterario nazionale è un'ottima vetrina per chi desidera esordire nella scrittura, e anche un'occasione di scambio con finalisti e con scrittori già affermati. Parecchi autori inoltre, insicuri di cimentarsi con un romanzo, scelgono di esordire con un racconto, senza rendersi conto che una storia breve, specie se gialla, è più complicata ancora da concettare rispetto a una novella e quella che pare una palestra è invece un ottimo trampolino di lancio. Ora che ho continuato a scrivere e mi capita anche di riscoprire il ruolo di giurata in diversi concorsi letterari, non dimenticherò mai l'emozione in cui sono stata chiamata sul palco e che da ragazzina timida e insicura mi ha fatto sentire per un istante una giovane Agatha Christie. E quindi viva Esperienze, che per la prima volta mi ha fatto sognare in giallo!



IVANO

macagno

PROGETTAZIONE INTERNI

Fossano - Via Boschetti, 57

0172 693269 - 335 6953934

macagnoarredamenti.it

segui su



Macagno-Ivano-Arredamenti

I vostri desideri
prendono forma



A Fossano torna il premio letterario Esperienze in Giallo **foto**

La cerimonia di premiazione è in programma sabato 12 novembre alle 18

Comunicato Stampa - 08 Novembre 2022 - 19:17  Stampa  Invia notizia  2 min

[Più informazioni su](#)  dalla provincia



Fossano. Un quarto di secolo. Tanto ha alle spalle il premio letterario "Esperienze in Giallo", riservato a racconti inediti di trama gialla o noir.

   Come sempre a promuovere il concorso è l'associazione fossanese Esperienze che è pronta "a festeggiare questo importante anniversario **il 12 novembre – spiega il presidente Enrico Serafini** -. In 25 anni abbiamo fatto moltissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Serate e eventi, progetti con le scuole, incontri per i giornalisti e la cittadinanza, collaborazioni con tante associazioni e enti, con l'obiettivo ultimo di fare cultura e, contemporaneamente, far conoscere Fossano.

  **Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nei loro curriculum la loro vittoria a Esperienze in Giallo.** Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio, che negli anni ha conquistato un'ottima nomea".

Merito soprattutto della serietà con cui avviene la selezione dei testi concorrenti: vengono letti prima da una giuria di appassionati lettori fossanesi e poi dalla giuria "finale" composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) e, fino a quando non viene deciso qual è il racconto vincitore nessun giurato sa chi sia l'autore.

Per la 25ª edizione del premio sono stati inviati da ogni angolo d'Italia oltre 200 racconti. I nomi degli autori saranno svelati soltanto la sera della premiazione, per ora si sa che arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì.

I titoli finalisti: "Piccoli compromessi", "Best seller", "La route des naufragés" e "L'impercettibile evanescenza della prova". Tutti e quattro i racconti saranno pubblicati nel volume "Giallo argento", a breve disponibile nelle librerie fossanesi, e uno meriterà anche il segnalibro d'oro e un

La cerimonia di premiazione è in programma sabato 12 novembre alle 18 nella chiesa del Gonfalone a Fossano.

     Sarà questa l'occasione anche per consegnare il libro "Gialli di classe 2022" con i racconti scritti dai 360 studenti delle 19 classi quarte della primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagiennorum e della scuola San Domenico. Alle scuole, infatti, l'associazione Esperienze ha riservato un progetto il cui obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo: alle classi è stato fornito il libro "Il giardino del piccolo drago" di Roberto Morgese e gli studenti, dopo un'attenta analisi in classe con le insegnanti, gli studenti hanno incontrato l'autore insieme al botanico fossanese Andrea Giaccardi, in collaborazione con la condotta cittadina di Slow Food. I mille spunti dati dai due professionisti sono stati fucina di idee per i piccoli autori che si sono cimentati, appunto, nella scrittura collettiva. Il risultato dei loro lavori è "Gialli di Classe" che è stato impreziosito dalle illustrazioni di Claudia Oreglia.

Sabato 12 novembre, inoltre, si scoprirà anche il vincitore del concorso "Folle d'autore", indetto dall'associazione fossanese Corte dei Folli dedicato a testi brevi di drammaturgia teatrale. Il lavoro vincitore sarà inserito in appendice nel volume "Giallo argento".

"Organizzare un concorso implica impegno, tempo, soldi. Ci teniamo quindi a ringraziare tutti coloro che, a titolo volontario, ci danno una mano. Un grazie di cuore alle giurie sempre attente e disponibili; grazie anche a Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione Crf, Fondazione Crt e Fondazione Crc", conclude il presidente Serafini.



SONDAGGIO
DI LA TUA SUGLI INCIDENTI
in provincia di Cuneo

**LA TUA OPINIONE È IMPORTANTE:
LASCIA IL SEGNO!**

Home | Eventi | A Fossano i 25 anni di Esperienze in Giallo sabato 12 novembre...

Eventi | Esperienze e Saggiamenti | Home in evidenza | Home top 8

A Fossano i 25 anni di Esperienze in Giallo: sabato 12 novembre si scopre il vincitore

Da REDAZIONE IDEAWEBTV.IT - 8 novembre 2022 11:23



Un quarto di secolo. Tanto ha alle spalle il premio letterario "Esperienze in Giallo", riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. Come sempre a promuovere il concorso è l'associazione fossanese Esperienze che è pronta "a festeggiare questo importante anniversario il 12 novembre - spiega il presidente Enrico Serafini -. In 25 anni abbiamo fatto moltissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Serate e eventi, progetti con le scuole, incontri per i giornalisti e la cittadinanza, collaborazioni con tante associazioni e enti, con l'obiettivo ultimo di fare cultura e, contemporaneamente, far conoscere Fossano. Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nel loro curriculum la loro vittoria a Esperienze in Giallo. Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio, che negli anni ha conquistato un'ottima nomea".

Merito soprattutto della serietà con cui avviene la selezione dei testi concorrenti: vengono letti prima da una giuria di appassionati lettori fossanesi e poi dalla giuria "finale" composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambertini, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) e, fino a quando non viene deciso qual è il racconto vincitore nessun giurato sa chi sia l'autore.

Per la 25ª edizione del premio sono stati inviati da ogni angolo d'Italia oltre 200 racconti. I nomi degli autori saranno svelati soltanto la sera della premiazione, per ora si sa che arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì. I titoli finalisti: "Piccoli compromessi", "Best seller", "La route des naufragés" e "L'impercettibile evanescenza della prova". Tutti e quattro i racconti saranno pubblicati nel volume "Giallo argento", a breve disponibile nelle librerie fossanesi, e uno meriterà anche il segnalibro d'oro e un premio in denaro.

La cerimonia di premiazione è in programma sabato 12 novembre alle 18 nella chiesa del Gonfalone a Fossano.

Sarà questa l'occasione anche per consegnare il libro "Gialli di classe 2022" con i racconti scritti dai 360 studenti delle 19 classi quarte della primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagliennorum e della scuola San Domenico. Alle scuole, infatti, l'associazione Esperienze ha riservato un progetto il cui obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo: alle classi è stato fornito il libro "Il giardino del piccolo drago" di Roberto Morgese e gli studenti, dopo un'attenta analisi in classe con le insegnanti, gli studenti hanno incontrato l'autore insieme al botanico fossanese Andrea Giaccardi, in collaborazione con la condotta cittadina di Slow Food. I mille spunti dati dai due professionisti sono stati fucina di idee per i piccoli autori che si sono cimentati, appunto, nella scrittura collettiva. Il risultato dei loro lavori è "Gialli di Classe" che è stato impreziosito dalle illustrazioni di Claudia Dreglia.

Sabato 12 novembre, inoltre, si scoprirà anche il vincitore del concorso "Folle d'autore", indetto dall'associazione fossanese Corte dei Folli dedicato a testi brevi di drammaturgia teatrale. Il lavoro vincitore sarà inserito in appendice nel volume "Giallo argento".

Ulteriori articoli

Il Volley Savigliano premiato dai Cori Cuneo

Cuneo: altro weekend di controlli della Polizia Locale

Hockey Indoor A/M Elite: concentrazione di Padova rinviata, FHC Bra si prepara per i prossimi impegni

Under 17 Regionale C: Chisola, solo pari e il Nichelino allunga prima del recupero!



PREMIO LETTERARIO 2022

**ESPERIENZE
IN
GIALLO**

L'associazione Esperienze a.p.s. di Fossano da 25 anni promuove il premio letterario **ESPERIENZE IN GIALLO** riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. Oltre 200 sono i testi pervenuti da tutta Italia per l'edizione 2022. I quattro ritenuti più meritevoli dalla pre-giuria di appassionati lettori sono pubblicati nel volume "Giallo argento" a breve disponibile nelle librerie fossanesi.



Tra *Piccoli compromessi*, *Best seller*, *La route des naufragés* e *L'impercettibile evanescenza della prova*, la giuria composta da Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi **sabato 12 novembre** proclamerà il vincitore del segnalibro d'oro 2022. Sarà questa l'occasione per scoprire chi sono gli autori, ancora ignoti.



In appendice a **GIALLO ARGENTO** è ospitato il testo vincitore dell'8° "Folle d'autore", concorso promosso da La Corte dei Folli e dedicato alla drammaturgia teatrale.



SABATO 12 NOVEMBRE ORE 18 - CHIESA DEL GONFALONE

- Cerimonia di premiazione del concorso letterario **ESPERIENZE IN GIALLO**
- Presentazione del libro **Gialli di classe 2022**, con i racconti scritti dai 360 alunni delle 19 classi partecipanti al progetto che Esperienze ha dedicato alle IV^e delle primarie
- Proclamazione del vincitore del concorso **FOLLE d'autore** Aldo Nicolaj VIII edizione dedicato a testi brevi di drammaturgia teatrale promosso dalla CdF a.p.s.

DOMENICA 13 NOVEMBRE ORE 10.30 - CHIESA DEL GONFALONE

- Cerimonia di premiazione di **FOLLE d'ORO** XII edizione e **FOLLE d'ARTISTA** VIII edizione



www.esperienze.it



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano

REGIONE
PIEMONTE

Fondazione
CRT



la FEDELTA'



Nella chiesa dei Battuti bianchi, verrà assegnato il "Segnalibro d'oro" di questa 25ª edizione

"Esperienze in giallo" sabato il vincitore

Di ANDREA OTTOIA

FOSSANO. Quattro finalisti e una cerimonia in una chiesa diventata un teatro. Gli indizi sono questi, ma per scoprire chi è il "colpevole" (colpevole, s'intende, di essere stato il più bravo) non bisogna aspettare molto: nel tardo pomeriggio di **sabato 12 novembre**, sarà assegnato il "Segnalibro d'oro" al vincitore dell'edizione 2022 del premio letterario "Esperienze in giallo". L'appuntamento è alle 18, ai Battuti bianchi in largo Camilla Bonardi.

La proclamazione del vincitore avverrà fra gli autori di "Piccoli compromessi", "Best

seller", "La route des naufrages" e "L'impercepibile evanescenza della prova" sono questi i quattro testi finalisti che la pre-giuria, costituita da lettori, ha selezionato fra gli oltre 200 lavori inviati da tutta Italia, per sottoporli alla giuria composta dal presidente Alberto Sinigaglia e da Cristina Frangola, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambertini, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi. Appunto la giuria assegnerà il "Segnalibro d'oro", realizzato per questa ventiquattresima edizione di "Esperienze in giallo", all'autore del racconto ritenuto più bello fra i finalisti; tutti i quat-

tro i testi vengono pubblicati nel libro "Giallo argento", che sarà disponibile nelle librerie fossanesi. L'appuntamento del 12 novembre sarà, inoltre, l'occasione di scoprire chi sono gli stessi autori dei testi finalisti: finora, di loro, sono state rese note soltanto le province di provenienza. Queste province sono Arezzo, Forlì, Lucca e Torino. Una prova ulteriore del fatto che "Esperienze in giallo" ha conquistato scrittori di tutta Italia. Il premio letterario, dedicato ai racconti inediti "gialli" e "noir", è infatti diventato un punto di riferimento per quanti, dal Piemonte alla Sicilia, si cimentano con questo genere letterario:



La premiazione di Esperienze in giallo edizione 2021

le 25 edizioni organizzate confermano una crescita costante dell'iniziativa, che ha contribuito a far conoscere Fossano in tutto il Paese. A fronte di questa crescita "fuori le mura", gli ideatori di "Esperienze in giallo" non hanno mai trascurato, dentro le mura, quell'attenzione alle bambine e ai bambini della città che accompagna la storia del premio come un "fil rouge" e che, a voler essere precisi, oggi coinvolge le scuole non solo di

Fossano, ma anche di alcuni Comuni vicini. Così, sempre il 12 novembre, sarà presentato il libro "Gialli di classe 2022", in cui sono raccolti i testi scritti dai 360 alunni delle 19 classi che hanno aderito al progetto dedicato alle quarte delle scuole primarie nell'ambito del premio. Progetto che, come si può intuire, promuove la lettura e la scrittura fra i più piccoli. Non è tutto. Fedeli ad una tradizione che negli anni ha fatto incontrare lettera-

tura e teatro, gli ideatori di "Esperienze in giallo" danno appuntamento - ancora il 12 novembre - anche per la proclamazione del vincitore del concorso "Folle d'autore", organizzato dalla compagnia teatrale "La corte dei folli" e dedicato ai testi brevi per il teatro. Si tratta (vedi articolo a pag. 19) di un'iniziativa dedicata al grande drammaturgo Aldo Nicolaj, fossanese i cui lavori sono stati messi in scena in tutto il mondo.

PARLANO I GIURATI

BRUNO GAMBAROTTA
scrittore, giornalista e attore

Venticinque anni: nozze d'argento fra Esperienze in giallo e scrittori esordienti. Onore alla creatività e alla perseveranza dei nostri ideatori. A partire da un'idea vincente: il premio più ambito per uno che scrive è quello di essere pubblicato. Vanno bene diplomi, targhe, medaglie, attestati, cestini di prodotti locali, ma meglio di tutto è vedere il proprio nome sulla copertina di un libro "vero". Anno dopo anno il premio "Esperienze in giallo" ha acquisito autorevolezza e di conseguenza si è alzato il livello qualitativo degli elaborati. Merito delle due giurie, soprattutto della prima che ha la pazienza e l'acutezza di trovare, nella gran quantità degli elaborati in gara, le perle da sottoporre all'altra giuria che redige la classifica finale dei quattro che andranno a formare il libro che esce ogni anno. Il racconto lungo di genere giallo è un'impresa difficile e ricca di trappole. È una bella sfida: il lettore non perdona il minimo sospetto di inverosimiglianza. Un giallo, per suonare credibile, pretende che ogni particolare, di tempo, di luogo, di ambiente, sia autentico. Tanto da caricare l'arma narrativa di proiettili veri non di fucchi d'artificio. A parte la qualità della scrittura, un testo è anche uno spazio involontario del suo autore, che per essere credibile deve raccontare quello che sa e conosce di prima persona, la città, l'ambiente di lavoro, la famiglia. E di quello che pensa: sulle dinamiche sociali, sul male, sulla giustizia, sulla vendetta e sul perdono.



MARGHERITA OGGERO
scrittrice e insegnante

Venticinque anni sono tanti, per un concorso. In venticinque anni un seme emette una radice, fa sbucare dalla terra un germoglio, qualche foglietta lungo l'abozzo di un fusto che poi si irrobustisce e con le sue fronde diventa una vera pianta. Una albizzia, un tiglio, un acero, per esempio. All'esordio del concorso io non ero in giuria perché, seppure già attesa, non avevo ancora esordito nella narrativa gialla. Ma, andata in pensione, dovevo decidere se dedicarmi alla scrittura, antica passione, o a qualche altra attività (maglia, canto corale...) verso cui non nutrivo particolari propensioni. Ha vinto la passione, ho scritto e pubblicato un giallo, un altro e parecchi altri ancora. Poi sono entrata in giuria a Esperienze in giallo a Fossano. Mi piace il nome del concorso, perché chiarisce subito che anche per la scrittura occorre esperienza. Esperienza di lettrici, prima di tutto, perché non si nasce "imparati" e anche chi ha genialità deve imparare a dominarla. Un buon patrimonio di lettrici è, a parere non solo mio, l'apprendistato necessario per diventare scrittori. E poi occorrono pazienza, tenacia e fatica. Philip Roth affermò che la scrittura è per il 10% frutto di ispirazione e per il 90% di traspirazione (cioè sudore, lavoro) nella scelta di trama ambiente e personaggi. I partecipanti al concorso, quasi tutti, l'hanno imparato e sono diventati veri scrittori. Qualcuno bravissimo. Esperienze in giallo è diventato un "acero".



Foto: Yane editore

IN BREVE • IN BREVE

Festa del borgo Piazza

FOSSANO. Il borgo Piazza organizza **domenica 20 novembre** la festa del borgo con un pranzo nel salone parrocchiale di via Merlo alle 12.30. Iscrizioni entro **mercoledì 16 novembre** presso: pasticceria Caffè Grande, Bon bon e caffè. Profumi e segreti. Il costo è di 25 euro per gli adulti e 15 euro per i bambini. Inoltre, **venerdì 18 novembre** alle 21 presso l'hostel "Federico Sacco" in via Cavour 33, ci sarà la mostra fotografica "La nostra storia dai primi del '900 al 1960: il borgo Piazza nelle immagini d'epoca" a cura di Giovanni Cornaglia e Silvio Pagliero.

Si balla con la Seconda giovinezza

FOSSANO. Serata danzante **sabato 12 novembre** alle 21 con gli Amici della seconda giovinezza. Appuntamento al Cap in via Germanetto 3 a Fossano con la bella musica del dj George. Per informazioni tel. 340.2251341.

Serate per famiglie con la ludoteca "La tana"

FOSSANO. La ludoteca "La tana" e il Centro famiglie di Fossano organizzano degli appuntamenti mensili con le serate di giochi da tavola e di giochi in scatola dedicate alle famiglie e ai bambini. L'iniziativa parte **sabato 12 novembre** dalle 21 alle 23 in Cascina Sacerdote in via Oriana Fallaci 2 ed è aperta a tutti gli interessati che vogliono trascorrere un paio di ore divertenti, facendo nuove conoscenze e sperimentando nuovi giochi che aiutano a stare insieme adulti e bambini. Il ciclo proseguirà con altri sei incontri mensili fino a maggio. La partecipazione è libera. Per informazioni tel. 335.1273880 oppure mail centrofamigliefossano@monviso.it

Tour di Mendatica in mtb con il Cai

FOSSANO. Il Cai di Fossano Gruppo ciclo escursionismo organizza **domenica 13 novembre** il tour di Mendatica in mountain bike. Il programma prevede: ore 6,15 ritrovo a Fossano in via Verdi piazzale Norma Cossetto; ore 9 secondo ritrovo a Mendatica raggiungibile 2 km dopo il Colle di Nava a destra SP3 per Cosio di Arroscia e poi Mendatica con il posto auto di fronte alla fontana U can de Filipp; ore 9,15 inizio ciclo escursionismo; ore 12 sosta per pausa pranzo, relax, ore 13 ripresa ciclo escursionismo. Lunghezza: km 30 (60% sterrato, 30% asfalto, 10% sentiero), dislivello +1.142m, difficoltà Me/Mo (Be). Obbligo: l'uso del casco rigido indossato, si consiglia una mtb in buona efficienza, autonomia idrica e alimentare. Iscrizioni **entro venerdì 11 novembre**, segnalare se ci si presenta a Fossano o a Mendatica, presso sede Cai Fossano via Falletti 28, venerdì ore 21-23, mail o WhatsApp fabrizio.acanfora@libero.it o rulfogiuseppe@gmail.com Accompaniatori: Fabrizio Acanfora 333.6001169; Beppe Rulfo 338.8703377.

Il "Campus delle unità cinofile" (anche) a Fossano e Salmour

FOSSANO. È stato ribattezzato "Campus delle unità cinofile di ricerca e soccorso" e si svolgerà **sabato 19 e domenica 20 novembre** in diversi siti tra Fossano, Magliano Alpi, Boves, Salmour e Cuneo. Vedrà impegnate le unità cinofile (cane più conduttore) che svolgono servizi di volontariato che richiedono uno specifico addestramento iniziale. Saranno interessati i siti di Castello della Nebbia a Salmour, della discoteca "Cesar Palace" di Magliano Alpi, della caserma degli Alpini "Giovanni Cerruti" a Boves, della Polveriera di Salmour, di cascina Gerbo a Fossano. Sarà presente anche il "Team Italia 2022", la nazionale italiana di ricerche che dura in carica un anno. Associazione Volontari Anfi Cuneo potrà contare su cinque nuove unità cinofile che andranno ad affiancarsi a quelle già operative e su una nuova medaglia da esporre nella propria bacheca. A fine ottobre, infatti, il cinofilo dell'Anfi Cuneo Carlo Alberto Cungi, con il suo cane Oza di Millesimo Champenois, si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il titolo di campione sociale nella specialità ricerca in Maceria Ipo-R/T/B al Campionato sociale del Pastore belga che si è svolto in Toscana.

Alberto Sinigaglia, presidente del Polo del '900, ha tracciato un ritratto dell'intellettuale Pier Paolo Pasolini, giornalista corsaro

Di FIORENZA BARBERO

MONDOVI. Fu uno stimato giornalista e così inizio la carriera sulla carta stampata. Parliamo di Pier Paolo Pasolini, poeta, insegnante, regista, scrittore, saggista e uno degli ultimi intellettuali italiani. Un ritratto tratteggiato con mano decisa da Alberto Sinigaglia (che lo conobbe) - presidente del Polo del '900 di Torino e della giuria del premio Esperienze in giallo, già presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e tra i fondatori nel 1975 di Tuttolibri, con il direttore Arrigo Levi e il suo vice Carlo Cassalegno (primo giornalista ucciso dalle Brigate rosse negli anni di Piombo) - nell'incontro al Museo della ceramica a Piazza, introdotto da Valentina Sarradon e moderato da Gabriele Gallo dell'Unione Monregalese nell'ambito del festival culturale "Fumamboli Off" organizzato dall'associazione Gli Spigolatori.

"Una figura controcorrente - apre Alberto Sinigaglia - molto discussa e talvolta contraddittoria quella di Pasolini cattolico, comunista, omosessuale, figlio di una maestra e di un ufficiale dell'esercito". Le sue collaborazioni giornalistiche, in particolare con il Corriere della sera guidato da Piero Ottone, che da subito ne capì la forza. Il Tempo illustrato e il Mondo, sono state raccolte nell'opera "Scritti Corsari" uscita postuma nel 1976. E dopo una proposta di collaborazione anche con la Stampa, di cui era lettore assiduo, una sua poesia in lingua friulana uscì di nascosto in terza pagina tra Piovene e Montanelli. Ne seguì l'intervista che Furio Colombo gli fece il giorno prima di morire, apparsa sul secondo numero di Tuttolibri l'8 novembre 1975 dal titolo, voluto da Pasolini e che resterà nella storia della letteratura. "Siamo tutti in pericolo" con le sue ultime profetiche, rabbiose e disperate parole.

"Pasolini sociologo - continua Sinigaglia - si preoccupa del conformismo e dell'omologazione culturale, cogliendo il pericolo che l'uomo sia corrotto e rispetto al quale sarà prigioniero". Agita le acute giornalistiche, gettando le basi per la nascita di testate quali Il Giornale Nuovo fondato da Indro Montanelli nel 1974 e La Repubblica di Eugenio Scalfari nel 1976; stimato tra gli intellettuali di sinistra di allora e amato dalle donne, tra cui Maria Callas, Laura Betti e Silvana Mangano, in Pasolini si apprezza un alto senso morale sovente non supportato da un altrettanto attuale dell'informazione e dei media. "Il giornalismo - afferma Sinigaglia - ha purtroppo perso verità. Dopotutto il cittadino

si considera libero se, sulla base delle informazioni di cui dispone, può scegliere". E come affermava Pasolini, il popolo disinformato non è in grado di difendersi dai pericoli: "Non si arriverà più ai grandi numeri, ma la carta non morirà. I giornalisti devono riappropriarsi della dignità; si arriverà a un buon giornalismo solo se ne saranno capaci". E così la buona abitudine del giornale a casa tutte le mattine e nel giorno di festa, come le Madeleine di proustiana memoria, si è perso. La critica letteraria e artistica sono scomparse, cedendo il passo alla pubblicità e alla promozione. "Il Polo del '900 di Torino - conclude Sinigaglia - intende produrre cultura attraendo un vasto pubblico; tutti gli eventi in calendario, tra cui quello del 24 novembre quando è previsto il ritorno a casa di uno dei più grandi intellettuali piemontesi legato alla Resistenza. La famiglia ha disposto la donazione del suo archivio".

Cerimonia nella chiesa del Gonfalone di Fossano

“Esperienze in giallo” svela il miglior racconto a sfondo noir

L'EVENTO

BARBARA MORRA
FOSSANO

Torino, Lucca, Arezzo e Forlì. Sono le provenienze dei finalisti al concorso letterario «Esperienze in giallo» che compie un quarto di secolo. Oggi si scoprirà chi è il vincitore, autore di quello che la giuria ha considerato il miglior racconto inedito a sfondo noir. La cerimonia è in programma alle 18 nella chiesa del Gonfalone.

Per la 25ª edizione sono stati inviati da ogni angolo d'Italia oltre 200 racconti. I titoli finalisti saranno pubblicati nel volume «Giallo argento», a breve disponibile nelle librerie fossanesi, e uno, il vincitore, meriterà il Segnalibro d'oro e un premio in denaro.

A promuovere il concorso è l'associazione Esperienze in collaborazione con Comune, Regione, Fondazione Crf, Fondazione Crt e Fondazione Crc.

Il presidente Enrico Serafini: «In 25 anni abbiamo fatto tantissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nei curriculum la loro vittoria a “Esperienze in Giallo”. Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio».

I testi vengono letti prima da una giuria di appassionati lettori fossanesi e poi dalla giuria «finale» composta da giornalisti, docenti e scrittori: Alberto Sinigaglia, Cristina Braggaglia, Margherita Oggero,



Momenti di una passata edizione di «Esperienze in giallo»



Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardie Roberto Riccardi.

Stasera verrà anche consegnato il libro «Gialli di classe 2022» con i racconti scritti dai 360 studenti delle 19 classi quarte della primaria degli istituti Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico, illustrato da Claudia Oreglia. Alle scuole l'associazione Esperienze ha ri-

servato un progetto per contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo. Alle classi è stato fornito il libro «Il giardino del piccolo drago» di Roberto Morgese e gli studenti, dopo un'analisi in classe con le insegnanti, hanno incontrato l'autore insieme al botanico fossanese Andrea Giaccardi, in collaborazione con la condotta cittadina di Slow Food. I mille spunti

dati dai due professionisti sono stati fucina di idee per i piccoli autori che si sono cimentati nella scrittura collettiva.

Stasera si scoprirà anche il vincitore del concorso «Folle d'autore», indetto dall'associazione fossanese Corte dei Folli dedicato a testi brevi di drammaturgia teatrale. Il lavoro vincitore sarà inserito in appendice nel volume «Giallo argento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque lustri di talento e brivido

Venticinque edizioni per "Esperienze in giallo", il premio letterario apprezzato in tutta Italia

Di **Andrea Ottella** - 8 Novembre 2022



Cinque lustri di talento e di mistero.

Nel 2022 compie 25 anni il premio letterario "Esperienze in giallo" - organizzato a Fossano dall'associazione omonima - che **nel corso del tempo ha dato voce a tanti appassionati di questo genere letterario**, in molti casi divenuti scrittori di successo, e che ha coinvolto numerosi altri ambiti, dalla scuola allo sport. E che - si può oggi affermare con convinzione, volgendo lo sguardo indietro - ha contribuito a far conoscere la città degli Acaja in Italia.

Proprio come in un romanzo giallo, in cui bisogna scoprire che cos'è successo "all'inizio", ripercorriamo a ritroso la storia di "Esperienze in giallo", fino a **quella cena fra un gruppo di amici in cui nacque l'idea di organizzare un premio letterario**. La volontà era quella di "snidare lo scrittore e, perché no, il lettore della porta accanto", con particolare attenzione ai giovani. Tutto, in quel 1998, comincia "quasi per gioco, senza altro fine che regalare emozioni, avvicinare alla lettura e alla scrittura, far conoscere la città".

Ma **l'evoluzione del premio è sorprendente**: istituzioni e persone credono in questa iniziativa, che comincia a crescere. Il numero di aspiranti scrittori che inviano il loro romanzo aumenta, e la giuria si arricchisce di nomi prestigiosi. In parallelo, nascono e si rafforzano collaborazioni con altre associazioni e con scrittori e personaggi del mondo della cultura, della musica, dello sport e - ovviamente - delle Forze dell'ordine, che di "gialli" si occupano... per lavoro. L'attenzione a Fossano, che ha conservato un legame stretto con il premio, fa sì, intanto, che vengano organizzate rappresentazioni teatrali - sempre, ovviamente, incentrate sul mistero e il brivido - in cortili, saloni e casine della città.

I testi dei finalisti vengono di anno in anno stampati, senza alcun costo per gli autori: alcuni di essi sono diventati del "Gialli a bordo", ovvero libri messi a disposizione dei viaggiatori in partenza dall'aeroporto "Langhe e Alpi del mare" di Levaldigi. Numerosissimi gli eventi che si sono legati ad "Esperienze in giallo": oltre alle collaborazioni con "Scrittorincittà" e "Piemonte noir", si devono citare almeno gli appuntamenti che hanno fatto rivivere l'enigma di Bona di Savoia, legato al castello cittadino, e portato, nello stesso edificio, il mito di Sherlock Holmes. Non meno numerosi i nomi illustri coinvolti in tanti convegni: fra gli altri, si possono ricordare Red Canzian, Gianrico Carofiglio, Alfio Caruso, Luciano Garofano, Alessandro Perissinotto e Marcello Sorgi, ai quali si aggiunge quello di Franco Piccinelli, primo presidente della Giuria del premio. "Esperienze in giallo" si è legato anche ad iniziative culinarie, che hanno avuto, come protagonisti, Bruno Gambarotta e suor Germana: insomma, il mistero non toglie appetito e, anzi, diventa un'occasione di far scoprire i sapori locali. Non meno importante, per il premio, è stato lo sport: molti i punti di collegamento fra questi due mondi - lo sport appunto e la letteratura "gialla" - tant'è che sono giunti a Fossano anche i giornalisti sportivi Emanuele Dotto, Gianni Mura, Darwin Pastorin e Beppe Conti e i campioni Elisa Rigaud, Davide Rebellin, Gelindo Bordin e Marco Galiazzo. Altro capitolo importantissimo è la scuola: oggi "Esperienze in giallo" assegna il ruolo di scrittori (in erba) a bambine e bambini delle scuole primarie di Fossano e di tanti Comuni vicini. E, ancora, bisogna ricordare i rapporti con esponenti delle Forze dell'ordine, per i quali il "giallo" è lavoro, ma anche - in alcuni casi - una passione a cui si dedicano, in veste di scrittori, quando posano la divisa: ne sono un esempio Maurizio Matrone, agente della Polizia di Stato e appunto giallista, e Roberto Riccardi, colonnello dell'Arma che da tempo è di casa a Fossano e che oggi dirige il Comando Carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale.

"Esperienze" ha inoltre il merito di aver fatto incontrare espressioni artistiche diverse, in particolare unendo il libro al teatro. E, in questa felice commistione, è stato ribadito il ruolo centrale di Fossano, divenuto set per varie rappresentazioni. "Molte attività della nostra associazione - spiegano da Esperienze - hanno sfruttato e sfruttano il binomio libro-teatro, utilizzando gruppi teatrali la cui attività è uno dei punti di forza nel panorama culturale del Fossanese". In particolare, la compagnia "La corte dei folli" si propone come interlocutore privilegiato di Esperienze nell'organizzazione di manifestazioni teatrali che possono andare anche oltre il pretesto del giallo e spaziare a tutto campo".

CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO PICCOLI COMUNI

"Esperienze in giallo", sabato il vincitore

Ai Battuti bianchi sarà rivelato quale dei quattro testi finalisti è stato giudicato il più bello: al suo autore il "Segnalibro d'oro"

Di **Andrea Ottolia** · 10 Novembre 2022



Quattro finalisti e una cerimonia in una chiesa diventata un teatro. Gli indizi sono questi, ma per scoprire chi è il "colpevole" (colpevole, s'intende, di essere stato il più bravo) non bisogna aspettare molto: nel tardo pomeriggio di sabato 12 novembre, sarà assegnato il **"Segnalibro d'oro" al vincitore dell'edizione 2022 del premio letterario "Esperienze in giallo"**. L'appuntamento è alle 18, ai Battuti bianchi in largo Camilla Bonardi.

La proclamazione del vincitore avverrà fra gli autori di "Piccoli compromessi", "Best seller", "La route des naufragés" e "L'impercettibile evanescenza della prova": sono questi i quattro testi finalisti che la pre-giuria, costituita da lettori, ha selezionato fra gli **oltre 200 lavori inviati da tutta Italia**, per sottoporli alla giuria composta dal presidente Alberto Sinigaglia e da Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi. Appunto la giuria assegnerà il "Segnalibro d'oro", realizzato per questa venticinquesima edizione di "Esperienze in giallo", all'autore del racconto ritenuto più bello fra i finalisti; tutti e quattro i testi vengono pubblicati nel libro "Giallo argento", che sarà disponibile nelle librerie fossanesi. L'appuntamento del 12 novembre sarà, inoltre, l'occasione di scoprire chi sono gli stessi autori dei testi finalisti: finora, di loro, sono state rese note soltanto le province di provenienza.

Queste province sono Arezzo, Forlì, Lucca e Torino. Una prova ulteriore del fatto che **"Esperienze in giallo" ha conquistato scrittori di tutta Italia**. Il premio letterario, dedicato ai racconti inediti "gialli" e "noir", è infatti diventato un punto di riferimento per quanti, dal Piemonte alla Sicilia, si cimentano con questo genere letterario: le 25 edizioni organizzate confermano una crescita costante dell'iniziativa, che ha contribuito a far conoscere Fossano in tutto il Paese.

A fronte di questa crescita "fuori le mura", gli ideatori di "Esperienze in giallo" non hanno mai trascurato, dentro le mura, quell'attenzione alle bambine e ai bambini della città che accompagna la storia del premio come un "fil rouge" e che, a voler essere precisi, oggi coinvolge le scuole non solo di Fossano, ma anche di alcuni Comuni vicini. Così, sempre il 12 novembre, sarà presentato il libro **"Gialli di classe 2022", in cui sono raccolti i testi scritti dai 360 alunni delle 19 classi che hanno aderito al progetto** dedicato alle quarte delle scuole primarie nell'ambito del premio. Progetto che, come si può intuire, promuove la lettura e la scrittura fra i più piccoli.



EVENTI | 08 novembre 2022, 16:45

Da 25 anni Esperienze in Giallo: sabato 12 novembre si scopre il vincitore



Gli autori finalisti arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì



Un quarto di secolo. Tanto ha alle spalle il premio letterario “Esperienze in Giallo”, riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. Come sempre a promuovere il concorso è l’associazione fossanese Esperienze che è pronta “a festeggiare questo importante anniversario il 12 novembre - spiega il presidente Enrico Serafini -. In 25 anni abbiamo fatto moltissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Serate e eventi, progetti con le scuole, incontri per i giornalisti e la cittadinanza, collaborazioni con tante associazioni e enti, con l’obiettivo ultimo di fare cultura e, contemporaneamente, far conoscere Fossano. Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nei loro curriculum la loro vittoria a Esperienze in Giallo. Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio, che negli anni ha conquistato un’ottima nomea”.

Merito soprattutto della serietà con cui avviene la selezione dei testi concorrenti: vengono letti prima da una giuria di appassionati lettori fossanesi e poi dalla giuria “finale” composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambert, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) e, fino a quando non viene deciso qual è il racconto vincitore nessun giurato sa chi sia l’autore.

Per la 25° edizione del premio sono stati inviati da ogni angolo d’Italia oltre 200 racconti. I nomi degli autori saranno svelati soltanto la sera della premiazione, per ora si sa che arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì. I titoli finalisti: “Piccoli compromessi”, “Best seller”, “La route des naufragés” e “L’impercettibile evanescenza della prova”. Tutti e quattro i racconti saranno pubblicati nel volume “Giallo argento”, a breve disponibile nelle librerie fossanesi, e uno meriterà anche il segnalibro d’oro e un premio in denaro.

La cerimonia di premiazione è in programma sabato 12 novembre alle 18 nella chiesa del Gonfalone a Fossano. Sarà questa l’occasione anche per consegnare il libro “Gialli di classe 2022” con i racconti scritti dai 360 studenti delle 19 classi quarte della primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagiennorum e della scuola San Domenico. Alle scuole, infatti, l’associazione Esperienze ha riservato un progetto il cui obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell’invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo: alle classi è stato fornito il libro “Il giardino del piccolo drago” di Roberto Morgese e gli studenti, dopo un’attenta analisi in classe con le insegnanti, hanno incontrato l’autore insieme al botanico fossanese Andrea Giaccardi, in collaborazione con la condotta cittadina di Slow Food. I mille spunti dati dai due professionisti sono stati fucina di idee per i piccoli autori che si sono cimentati, appunto, nella scrittura collettiva. Il risultato dei loro lavori è “Gialli di Classe” che è stato impreziosito dalle illustrazioni di Claudia Oreglia.



IL SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO È AL TUO FIANCO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE.
IDEE PER IL TUO FUTURO? Costruiamolo insieme!
www.regione.piemonte.it

FOSSANO CULTURA

La Piazza Grande - Redazione - 01 Novembre 2022

ESPERIENZE IN GIALLO DA UN QUARTO DI SECOLO

Gli autori finalisti arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì

«ESPERIENZE IN GIALLO»



Torna il premio letterario "Esperienze in Giallo", riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. «Come sempre a promuovere il concorso è l'associazione fossanese Esperienze che è pronta a festeggiare questo importante anniversario il 12 novembre – spiega il presidente Enrico Serafini -. In 25 anni abbiamo fatto moltissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Serate e eventi, progetti con le scuole, incontri per i giornalisti e la cittadinanza, collaborazioni con tante associazioni e enti, con l'obiettivo ultimo di fare cultura e, contemporaneamente, far conoscere Fossano. Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nei loro curriculum la loro vittoria a Esperienze in Giallo. Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio, che negli anni ha conquistato un'ottima notorietà».

ARTICOLO COMPLETO SU "LA PIAZZA GRANDE"

Attualità

SUPERSMART PREMIUM 270 GIORNI
È ORA DI FAR CRESCERE IL TUO LIBRETTO SMART.

SCOPRI DI PIÙ

300%

CUNEO E PROVINCIA

Fossano, a 25 anni Esperienze in Giallo: sabato 12 novembre si scopre il vincitore

Gli autori finalisti arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì.



ATTUALITÀ Montagna e valli, 08 Novembre 2022 ore 11:40

Un quarto di secolo. Tanto ha alle spalle il premio letterario "Esperienze in Giallo", riservato a racconti inediti di trama gialla o noir.



Il concorso

Come sempre a promuovere il concorso è l'associazione fossanese Esperienze che è pronta

"a festeggiare questo importante anniversario il 12 novembre – spiega il presidente Enrico Serafini -. In 25 anni abbiamo fatto moltissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Serate e eventi, progetti con le scuole, incontri per i giornalisti e la cittadinanza, collaborazioni con tante associazioni e enti, con l'obiettivo ultimo di fare cultura e, contemporaneamente, far conoscere Fossano. Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nei loro curriculum la loro vittoria a Esperienze in Giallo. Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio, che negli anni ha conquistato un'ottima nomea".

SUPERSMART PREMIUM 270 GIORNI
È ORA DI FAR CRESCERE IL TUO LIBRETTO SMART.
SCOPRI DI PIÙ 300%
OFFERTA RISERVATA ALLA NUOVA LIBRERIA. RENDIMENTO ANNUO LORDO A SCADENZA.
LIBRETTI POSTALI
Postitaliano 460 cdp
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

La selezione dei testi

Merito soprattutto della serietà con cui avviene la selezione dei testi concorrenti: vengono letti prima da una giuria di appassionati lettori



EVENTI Notizie e Cronaca a Torino

Da 25 anni Esperienze in Giallo: sabato 12 novembre si scopre il vincitore

★★★★☆



Laura

08 novembre 2022 10:31



Un quarto di secolo. Tanto ha alle spalle il premio letterario "Esperienze in Giallo", riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. Come sempre a promuovere il concorso è l'associazione fossanese Esperienze che è pronta "a festeggiare questo importante anniversario il 12 novembre – spiega il presidente Enrico Serafini -. In 25 anni abbiamo fatto moltissimo per diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Serate e eventi, progetti con le scuole, incontri per i giornalisti e la cittadinanza, collaborazioni con tante associazioni e enti, con l'obiettivo ultimo di fare cultura e, contemporaneamente, far conoscere Fossano. Molti autori vincitori delle passate edizioni ora pubblicano con regolarità per le più note case editrici ma non mancano di segnalare nei loro curriculum la loro vittoria a Esperienze in Giallo. Un segno, questo, della autorevolezza e della credibilità del nostro premio, che negli anni ha conquistato un'ottima nomea".

Merito soprattutto della serietà con cui avviene la selezione dei testi concorrenti: vengono letti prima da una giuria di appassionati lettori fossanesi e poi dalla giuria "finale" composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) e, fino a quando non viene deciso qual è il racconto vincitore nessun giurato sa chi sia l'autore. Per la 25ª edizione del premio sono stati inviati da ogni angolo d'Italia oltre 200 racconti. I nomi degli autori saranno svelati soltanto la sera della premiazione, per ora si sa che arrivano dalle province di Torino, Lucca, Arezzo e Forlì. I titoli finalisti: "Piccoli compromessi", "Best seller", "La route des naufragés" e "L'impercettibile evanescenza della prova". Tutti e quattro i racconti saranno pubblicati nel volume "Giallo argento", a breve disponibile nelle librerie fossanesi, e uno meriterà anche il segnalibro d'oro e un premio in denaro.

La cerimonia di premiazione è in programma sabato 12 novembre alle 18 nella chiesa del Gonfalone a Fossano. Sarà questa l'occasione anche per consegnare il libro "Gialli di classe 2022" con i racconti scritti dai 360 studenti delle 19 classi quarte della primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagiennorum e della scuola San Domenico. Alle scuole, infatti, l'associazione Esperienze ha riservato un progetto il cui obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo: alle classi è stato fornito il libro "Il giardino del piccolo drago" di Roberto Morgese e gli studenti, dopo un'attenta analisi in classe con le insegnanti, gli studenti hanno incontrato l'autore insieme al botanico fossanese Andrea Giaccardi, in collaborazione con la condotta cittadina di Slow Food. I mille spunti dati dai due professionisti sono stati fucina di idee per i piccoli autori che si sono cimentati, appunto, nella scrittura collettiva.



Cosa fare oggi (sabato 12 novembre) in provincia di Cuneo: gli eventi

L'attesa è finita! A Cervere alle 18 il Palaporro apre le sue porte per far gustare a tutti le tante specialità a base di Porro Cervere. A Cuneo, con i giovani campioncini Anna Arnaudo ed Elia Mattio alla FastCôni, ci si prepara alla StraCôni di domani. Serata danzante a Ormea, magia protagonista a Busca e sapori messicani ad alta quota a Paeseana. A Bra, dove si ricordano i caduti di Nassirya c'è il Salone dell'Orientamento, mentre ad Alba, dove inizia un nuovo weekend della Fiera del Tartufo Bianco, in serata ci sono i "Brividi Immorali" di Laura Morante...



Info: tel. 0174.392157 – turismo@comune.ormea.cn.it.

A **Fossano**, alle 18 nella chiesa del Gonfalone, cerimonia di premiazione del premio letterario "Esperienze in Giallo", riservato a racconti inediti di trama gialla o noir promosso dall'associazione fossanese "Esperienze".



COOPERATIVA ALL

Alto contrasto  | Aumenta dimer**SONDAGGIO**
DÌ LA TUA SUGLI INCIDENTI
in provincia di Cuneo[Home](#) > [Articoli Rivista Idea](#) > "Esperienze in Giallo": vince il toscano Prospero

Articoli Rivista Idea

"Esperienze in Giallo": vince il toscano Prospero

È toscano, appassionato di fantascienza e gialli, e alla sua prima partecipazione a Esperienze in Giallo si è aggiudicato il premio più ambito: il segnalibro d'oro, un contributo economico e la pubblicazione. Lui è Pierfrancesco Prospero e il suo racconto "Best seller" è stato giudicato il migliore tra gli oltre 200 pervenuti all'edizione 2022, quella dei 25 anni del concorso fossanese Esperienze in Giallo. A nominare il vincitore è stato il presidente della giuria "finale", il giornalista Alberto Sinigaglia che, insieme con Margherita Oggero, Cristina Bragaglia, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Maurizio Matrone, Roberto Riccardi, Beppe Mariano e Gianni Menardi, ha individuato il più meritevole tra i quattro racconti finalisti, selezionati dalla giuria composta dai lettori. "Best seller" è uno dei quattro racconti pubblicati nel volume "Giallo Argento". Insieme si potranno leggere gli altri tre racconti che hanno ottenuto il segnalibro d'argento: "L'impercettibile evanescenza della prova" del toscano Annibale Guidi, "Piccoli Compromessi" di Deanna Morlupi di Forlì e "La route de naufragés" del torinese Andrea Galla. In appendice a "Giallo Argento" c'è "Allora ti ho lasciata andare" di Giusi Arimatea, vincitrice del Premio Folle d'Autore organizzato dalla Corte dei Folli e dedicato alla drammaturgia.



Celebrati i 25 anni del premio letterario Esperienze in Giallo che ha diffuso il nome di Fossano tra migliaia di scrittori

Di LAURA SERAFINI

FOSSANO. Si chiama Pierfrancesco Prosperi, è toscano, ed era alla sua prima partecipazione a Esperienze in Giallo. È lui il vincitore dell'edizione 2022, quella che celebra il primo quarto di secolo del concorso letterario fossanese dedicato a racconti di trama gialla/noir. Il suo "Best seller" ha conquistato la giuria e si è aggiudicato il primo premio con la seguente motivazione: "Dal 'negro' nell'industria editoriale si parla fin dall'800 (pensiamo a Dumas e ad altri grandi autori). Le autobiografie di cantanti e calciatori che infestano il mercato editoriale dimostrano che il personaggio è ancora in piena attività, tanto da essere protagonista di una bella storia con continui ribaltamenti di prospettiva, scritta bene con un ritratto credibile della borghesia di una piccola città di provincia". A stabilire il nome del vincitore è stata la giuria "finale", presieduta dal giornalista Alberto Singaglia e con Margherita Oggero, Cristina Bragaglia, Bruno Gambarotta, Walter Lambert, Maurizio Matrone, Roberto Riccardi, Beppe

Il Segnalibro d'oro 2022 va al toscano Prosperi



Mariano e Gianni Menardi, dopo l'attenta valutazione della "prima" giuria, composta da appassionati lettori fossanesi che ha stabilito il poker dei finalisti tra gli oltre 200 racconti pervenuti.

"Best Seller" è uno dei quattro racconti pubblicati nel volume "Giallo Argento", che l'associazione Esperienze ha riservato ai testi finalisti questa edizione 2022. Insieme si potranno leggere gli altri tre racconti che hanno ottenuto il segnalibro d'argento (e, come da tradizione, il secondo posto ex aequo): "L'impercettibile evanescenza della prova" di Annibale Guidi, anche lui toscano, "Piccoli Compromessi" di Deanna Morlupi di Forlì e "La route de naufragés" del torinese Andrea

Nella foto in alto a sinistra i finalisti con la giuria e le autorità; in alto a destra il vincitore Pierfrancesco Prosperi; sopra i bambini protagonisti del progetto Gialli di classe, a lato la scrittrice Margherita Oggero, componente della giuria di Esperienze in Giallo.

Galla, più volte finalista del premio letterario fossanese che, ha raccontato, "è stata anche occasione per stringere un'amicizia che ormai dura da anni con altri colleghi appassionati scrittori, conosciuti proprio tra i finalisti di Esperienze".

In appendice a "Giallo Argento" c'è "Allora ti ho lasciata andare" di Giusi Arimata, vincitrice del premio "Folle d'Autore" organizzato dalla Corte dei Follì e dedicato alla drammaturgia teatrale.

L'associazione culturale, in tutti questi anni, non si è limitata a proporre il premio, che già solo questo è stato sufficiente a far conoscere il nome della città in ogni angolo del Paese, da cui arrivano ogni anno decine e decine di racconti.

"Abbiamo proposto appuntamenti per gli studenti delle scuole superiori, abbiamo organizzato incontri dedicati allo sport con grandi campioni e giornalisti di rilievo, abbiamo portato scrittori e artisti nelle case-

ne, promosso insieme agli amici della Corte dei Follì appuntamenti teatrali, organizzato la presentazione di libri, momenti di formazione per i giornalisti e tanto altro - ha raccontato il patron del premio, Enrico Serafini -. Ciò di cui andiamo più orgogliosi, probabilmente, è il progetto che anno dopo anno riproponiamo alle classi quarte delle primarie, con l'obiettivo di promuovere l'amore per la lettura e la scrittura, e che sfocia nella realizzazione di brevi racconti, scritti dai ragazzi con la supervisione degli insegnanti, raccolti in un volume". "Gialli di classe", questo il nome del libro, è stato consegnato ai rappresentanti dei 360 studenti coinvolti quest'anno nel progetto, allievi dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico.

"I miei complimenti vanno all'associazione per tutto ciò che continua a fare per la città - ha detto il sindaco Dario Tallone, presente insieme alle colleghe di Giunta Donatella Rattalino e Ivana Tolardo -. So che essenziali sono state anche la fiducia e l'aiuto delle Fondazioni Crf, Crt e Crc, senza le quali tutto sarebbe stato più complesso. Anche tutte le amministrazioni cittadine che si sono succedute in questi anni hanno sostenuto il premio perché è uno degli elementi di tanto per la città".

Pierfrancesco Prosperi si è detto entusiasta del riconoscimento ricevuto, soprattutto perché in palio c'è la pubblicazione del proprio racconto, il vero obiettivo di ogni appassionato scrittore: "Non conoscevo ancora il premio, era la prima volta che ci partecipavo ma sono davvero stupito e impressionato dall'organizzazione e dalla serietà della selezione, che si trasformano in una calorosa e simpatica accoglienza qui. Raramente mi è capitato di vedere tanta partecipazione ad una cerimonia, ed il fatto che ci fossero tanti bambini è stato davvero bellissimo".

Consegnate le borse di studio Amos

FOSSANO. Anche quest'anno Amos Scl ha consegnato le Borse di studio per i meriti scolastici ed i risultati raggiunti nel corso della s. 2021/2022 da parte dei figli di dipendenti frequentanti istituti superiori di secondo grado secondo quanto stabilito dal Cia Welfare 2021-2023. La cerimonia, giunta alla quinta edizione, si è svolta lunedì 14 novembre presso la sede di Confindustria Cuneo. Sono stati premiati 17 studenti e studentesse provenienti da tutto il territorio in cui opera Amos: cuneese, astigiano e alessandrino.

a.p.



"Pellegrini sulla strada di Santiago" Incontro alla libreria Le Nuvole

FOSSANO. Sabato 19 novembre alle 17, nella Sala dell'Hostello "Sacco" in via Cavour 33, a Fossano, Mauro Giordano e Francesca Digiglio incontreranno i lettori e presenteranno il loro libro "Pellegrini sulla strada di Santiago", edito da Primalpe. L'appuntamento, organizzato dalla libreria Le Nuvole di Fossano, offrirà agli autori la possibilità di raccontare il loro viaggio all'insegna della lentezza, e i loro numerosi incontri, vissuti in una dimensione di dialogo silenzioso con sé stessi e con il mondo. Il libro è una sorta di diario, anzi un "doppio" diario, in quanto raccoglie le impressioni che, separatamente, Mauro e Francesca hanno annotato durante il loro percorso di pellegrini. "Perché fare il Cammino?": questa la domanda fondamentale, intorno a cui ruota l'introduzione del libro, alla quale potranno rispondere gli autori durante l'incontro, che è aperto a tutti e a cui sono invitati tutti coloro che hanno cuore e animo di pellegrini.

Home > Cronaca > Va in Toscana il Segnalibro d'oro 2022 di Esperienze In Giallo

CRONACA CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

Va in Toscana il Segnalibro d'oro 2022 di Esperienze in Giallo

Di Redazione La Fedeltà - 14 Novembre 2022



Si chiama Pierfrancesco Prosperi, è toscano, ed era alla sua prima partecipazione a Esperienze in Giallo. È lui il vincitore dell'edizione che celebrava il primo quarto di secolo del concorso letterario fossanese dedicato a racconti di trama gialla/noir. Il suo "Best seller" ha conquistato la giuria e si è aggiudicato il primo premio con la seguente motivazione: *"Del 'negro' nell'industria editoriale si parla fin dall'800 (pensiamo a Dumas e ad altri grandi autori). Le autobiografie di cantanti e calciatori che infestano il mercato editoriale dimostrano che il personaggio è ancora in piena attività, tanto da essere protagonista di una bella storia con continui ribaltamenti di prospettiva, scritta bene con un ritratto credibile della borghesia di una piccola città di provincia"*.

"Best Seller" è uno dei quattro racconti pubblicati nel volume "Giallo Argento", che l'associazione Esperienze ha riservato ai testi finalisti questa edizione 2022. Insieme si potranno leggere gli altri tre racconti che hanno ottenuto il segnalibro d'argento: **"L'impercettibile evanescenza della prova"** di Annibale Guidi, anche lui toscano, **"Piccoli Compromessi"** di Deanna Morlupi di Forlì e **"La route de naufragés"** del torinese Andrea Galla.

Servizio completo su La Fedeltà di mercoledì 16 novembre



Telegranda - canale 81

16 novembre alle ore 17:04 · 🌐



"Best seller" di Pierfrancesco Prosperi, toscano, si aggiudica il Segnalibro d'oro dell'edizione XXV di [Esperienze in Giallo](#)

·
·

Tratto dal [#tg](#) di Telegranda, canale 81



Don Antonio Bergonzo ha benedetto i volontari impegnati nelle varie attività

BENEVAGIENNA. Quella dello scorso 13 novembre è stata una domenica di festa per la parrocchia di Bene Vagienna. L'hanno organizzata i catechisti e gli educatori dell'oratorio.

Al termine della messa delle 10, a cui erano presenti numerosi bambini e ragazzi, don Antonio Bergonzo ha benedetto i volontari che si impegnano nelle attività parrocchiali. In piazza Botero si è poi scatenata l'allegria con canti e bans, che sono proseguiti nel cortile dell'oratorio dove un centinaio di bambini e ragazzi ha consumato il pranzo al sacco.

La festa è continuata al pomeriggio: le porte dei locali parrocchiali sono state aperte a tutti gli studenti delle scuole primaria e media, e hanno così partecipato anche bambini e ragazzi di religione diversa. In regia c'erano sempre gli animatori, mentre il gruppo Alpini di Bene Vagienna ha cotto squisite castagne.

Dalla parrocchia: "Un grande grazie a coloro che hanno reso indimenticabile questa festa, frutto della sinergia di tante persone generose, e gra-

Tanti bambini e ragazzi alla festa parrocchiale



zie anche ai tanti bambini e ragazzi che, dopo la parentesi del Covid, sono tornati a partecipare con slancio a tutte le attività parrocchiali".

mgb, a.o.

Sono state messe a dimora al Parco del Maira e davanti alla scuola Primaria

A Villafalletto tre nuove piante in occasione della "Giornata dell'albero"

DI GIULIA CRAVERO

VILLAFALLETTO. Venerdì 18 novembre, per la prima volta nel Comune di Villafalletto, si è celebrata la Festa degli alberi, un'iniziativa istituita nel 2013 dal ministero dell'Ambiente, promossa da Legambiente e che prevede la piantumazione di alberi in tutta Italia.

Grazie alla collaborazione tra l'associazione della Casa delle donne, il Comune e l'Istituto comprensivo, i bambini delle classi prima e seconda Elementare e i ragazzi della prima Media hanno partecipato ad alcuni momenti per festeggiare questa ricorrenza. L'obiettivo di questa giornata è la promozione di una cultura che rispetti l'ambiente attraverso la valorizzazione degli alberi e del loro straordinario ruolo per la natura, per il clima e il pianeta intero.

Alle 8.30 i ragazzi della prima Media hanno raggiunto a piedi il Parco del Maira dove ad attenderli c'erano il sindaco Giuseppe Sarcinelli, la dirigente scolastica Stefania Magnaldi e alcune delle volontarie della Casa delle donne.

Con tanto di carriola, terriccio e tutta l'attrezzatura necessaria, i ragazzi hanno piantato una betulla che per loro ha un grande significato: "Questo albero lo avevamo piantato in classe assieme al maestro Graziano in seconda Elementare", spiegano i ragazzi. "Durante gli anni di scuola ce ne siamo sempre presi cura.



Poi, prima con il Covid e poi con il trasferimento del nostro maestro, è stato lui a continuare ad occuparsi della betulla. A giugno, in occasione della pizzata di fine scuola, il maestro l'ha portata alla cena. Siamo rimasti tutti stupiti nel vedere quanto fosse cresciuta. Ed è stata una grande emozione piantarla al parco oggi, un luogo importante per noi perché spesso ci troviamo qui per passare del tempo con

gli amici". Il rito della piantumazione si è concluso con un applauso spontaneo e sincero e con gli occhi pieni di speranza. Ecco alcuni commenti: "Non vedo l'ora di vederla crescere", "Dobbiamo venire poi a bagnarla a spesso" e ancora "Io qui al parco ci vengo spesso, così posso controllare che stia bene".

Successivamente i ragazzi della Media hanno raggiunto la scuola Elementare dove ad attenderli c'erano gli studenti più piccoli dell'istituto. Dopo un breve discorso del sindaco e della dirigente scolastica, i cantonieri hanno sistemato, sotto la supervisione della geometra Petitti, le due piante di Lagerstroemia acquistate dall'Amministrazione comunale per sostituire i pini che il Comune ha dovuto abbattere nel settembre 2019 in seguito a una necrosi vegetale che ne aveva compromesso il fusto.

Per celebrare il momento, i bambini e le bambine delle classi prime hanno intonato una canzone imparata a scuola, mentre gli studenti delle seconde hanno recitato una poesia. Per concludere la mattinata i partecipanti sono stati accompagnati dagli insegnanti al salone Tavio Cosio dove l'ex maestro Attilio, ora in pensione, ha letto e spiegato una poesia in piemontese a tema sulla giornata. A seguire l'intervento di due membri dell'associazione "Custodia del suolo" che hanno spiegato ai giovani allievi l'importanza di piantare gli alberi e come rendere fertile il suolo per farli crescere al meglio.

Venerdì 25, partecipa anche Matteo Brancaleoni Dialogo sull'amore con esperti della mente a casa Ravera



BENE VAGIENNA. Un nuovo appuntamento della rassegna che mette a confronto psicoterapeuti ed esperti della mente su vari temi, durante incontri aperti al pubblico con ingresso libero.

Venerdì 25 novembre a casa Ravera, Vittorio Gonella, psicoterapeuta e psicologo clinico della Società italiana di psicoanalisi Sándor Ferenczi, dialoga con Omar Passio, psicoanalista qualificato dalla Società psicoanalitica italiana, su "La relazione amorosa: da

accudimento a rito di passaggio, a scelta di vita": sarà tracciato un percorso che conduce "Da Freud al mondo odierno" attraverso psicanalisi, arte e realtà con attenzione ai "primi amori" dell'adolescenza.

Lettore e cantante Matteo Brancaleoni reciterà dei testi; l'incontro è organizzato in collaborazione con il Comune di Bene Vagienna. Appuntamento alle 20,45; maggiori informazioni, via WhatsApp, al 349.3599046.

a.o.

"Gialli di classe", coinvolta anche la Primaria Carena



BENE VAGIENNA. "Esperienze in giallo", il noto premio letterario organizzato ogni anno a Fossano, ha coinvolto anche Bene Vagienna, attraverso un'iniziativa "collettiva", chiamata "Gialli di classe", che punta ad avvicinare bambine e bambini alla lettura e alla scrittura. Spiegano dalla scuola primaria Antonio Carena: "Il progetto 'Gialli di classe', che coinvolge tutti gli anni le classi quarte dell'istituto, anche quest'anno ha dato i suoi frutti. Gli alunni, che adesso frequentano la quinta, hanno iniziato i lavori in primavera, usando un metodo di scrittura creativo e collettivo, dopo essersi cimentati con le regole del racconto giallo. Infine hanno con emozione vissuto la parte finale, la realizzazione di un libro con le loro storie". Gli ideatori di "Esperienze in giallo", ogni anno, stampano infatti un libro in cui sono raccolti i testi inviati dalle scuole.

"Castagnata" con gli Alpini per bambine e bambini



BENE VAGIENNA. "Castagnata" di novembre, alla scuola primaria di Bene Vagienna, grazie al gruppo locale degli Alpini. Nelle scorse settimane le "pennere" hanno offerto deliziose caldarroste agli alunni, che hanno apprezzato i caldi "mundia"; erano presenti anche bambine e bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Gli insegnanti "ringraziano il Gruppo alpini di Bene Vagienna per il prezioso lavoro e per aver riportato nella scuola una bella tradizione, sospesa da alcuni anni a causa della pandemia".

DI LILIOSA TESTA

VILLAFALLETTO. Ritorna anche quest'anno il concorso "I presepi delle Terre di mezzo" organizzato dall'associazione Octavia - Terre di Mezzo.

Il contest è rivolto a tutti i cittadini, associazioni, enti pubblici e privati con sede in uno dei Comuni di Octavia (Cardè, Casalgrasso, Cavalerone, Faule, Marta, Monasterolo di Savignano, Moretta, Murello, Lagnasco, Piobonghera, Revello, Ruffia, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco); le iscrizioni sono da presentare entro venerdì 9 dicembre compilando il modulo sul sito dell'associazione Octavia (www.associazioneoctavia.com) caricando nell'apposito modulo di iscrizione almeno una fotografia (fino ad un massimo di cinque) del presepio. Per qualsiasi info aggiuntiva scrivere a concorsi@associazioneoctavia.com.

I presepi saranno valutati

Iscrizioni aperte fino al 9 dicembre; la premiazione il 17 Ritorna il concorso "I presepi delle Terre di mezzo"



da una giuria dell'associazione Octavia che individuerà i tre presepi più meritevoli e una serie di menzioni speciali. La premiazione si svolgerà a Faule il 17 dicembre alle

17 presso il Centro didattico Terlab del Parco del Monviso. Nel 2021 sono "Gli amici del Maira" di Villafalletto ad essersi aggiudicati il primo premio con il tradizionale presepe

gigante nel Parco del Maira per "il grande impatto scenografico e la rappresentazione della magia del Natale".

"Con questa iniziativa vogliamo promuovere e valorizzare le nostre tradizioni, per far sì che si possano tramandare di generazione in generazione, come un prezioso dono che dobbiamo conservare e custodire per chi verrà dopo di noi - spiega Matteo Morena, presidente dell'associazione Octavia - Invito che facciamo è di condividere con la nostra associazione questo momento familiare, per promuovere e valorizzare una delle tradizioni che sono alla base delle nostre piccole ma coese comunità locali".



SCEGLI LA CARTA GIUSTA PER LA QUOTA GRATUITA* OGNI ANNO.

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31 gennaio 2023. Carta Blu TAN/TARGI sul Credito al Consumatore e il Regolamento Generale di Blu American Express e il Foglio Informativo, il Documento americanexpress.it/terminicondizioni. L'approvazione delle Carte è a discrezione di American Express. La quota gratuita è soggetta a specifiche regole di spesa annuali. Verifica l'offerta.

PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI FOSSANO – 2022

Giuseppe Pastore | 19 Marzo 2022 |

Archiviato in [Concorsi letterari gialli thriller noir](#) | Etichettato con



L'Associazione Esperienze in collaborazione con:

- Città di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Regione Piemonte

scade il
17
Luglio
2022

Premio Letterario Esperienze in Giallo 2022

[Grails](#) · [Narrativa](#) · [Giallo](#) · [Inedito](#) · [Racconti](#) · [In Denaro](#) · [Pubblicazione](#)

Premio Folle D'AUTORE VIII edizione 2022 - IL BANDO

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#)

Vota questo articolo  (0) Vot



Concorso Nazionale di drammaturgia
FOLLE D'AUTORE "Aldo NICOLAJ"
VIII Edizione 2022
Città di Fossano (CN)

L'Associazione Teatrale "LA CORTE DEI FOLLI APS" in collaborazione con l'Associazione "ESPERIENZE APS" indice ed organizza il **Concorso Nazionale di drammaturgia FOLLE D'AUTORE "Aldo NICOLAJ" VIII Edizione 2022 - Città di Fossano (CN)**.

Il Concorso è finalizzato alla selezione e premiazione del miglior testo teatrale.

Possono essere presentati **monologhi o testi a massimo 4 personaggi**, di qualsiasi genere, della durata dai 15 ai 25 minuti.

L'iniziativa nasce dalla volontà di valorizzare gli autori di drammaturgia teatrale e di offrire a Compagnie ed attori testi nuovi e inediti.

Il Premio è dedicato al fossanese **Aldo Nicolaj** (15/3/1920-5/7/2004) di cui **nel 2020 è stato celebrato il centenario dalla nascita**. Autore versatile e prolifico, di fama internazionale, con le sue opere ha accompagnato l'evoluzione storica e sociale della seconda parte del novecento, osservando la realtà con sottile ironia e moderato

— Search

Cerca ...

Cerca

— Siamo su Tophost



[Home](#) > [Concorsi letterari gratis](#) > [Concorso letterario gratis "Esperienze in giallo"](#)



CONCORSI LETTERARI GRATIS

Concorso letterario gratis "Esperienze in giallo"

Il Gentile Staff —